MONDOPROFESSIONISTI.IT (WEB)

Data 07-09-2018

Pagina

Foglio 1





Data 07-09-2018

Pagina

Foglio 1



10-09-2018

Pagina

Foglio 1

63° CONGRESSO NAZIONALE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI: DAL 12 AL 14 SETTEMBRE 2018 SI TERRA' A ROMA

L'ingegneria e gli ingegneri come protagonisti della modernizzazione del Paese

Si svolgerà a Roma dal 12 al 14 settembre il 63° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri . Sarà ospitato dall'Ergife Palace Hotel, che farà da sfondo al dibattito di idee e confronto sui temi della professione, dell'economia, della politica e sui temi più attuali che riguardano i diversi ambiti in cui i 240.000 ingegneri rappresentati dal sistema ordinistico operano.

Per iscriversi al Congresso cliccare qui .

Si tratta di un appuntamento importante e che avviene in un momento in cui gli ingegneri e la professione sono chiamati ad essere protagonisti di un nuovo ciclo di crescita dell'Italia.

Il quadro economico dell'Italia, sebbene ancora caratterizzato da elementi di incertezza, è in una fase di ripresa, timida, ma evidente. Lo scenario può cambiare, portando con sé una nuova crescita, ma occorre sapere leggere gli eventi ed essere propositivi sulle azioni da intraprendere a favore della nostra categoria.

Il congresso vuole lanciare un monito al dovere di essere coscienti che la professione dell'ingegnere è sottoposta a stimoli e cambiamenti molteplici: normativi, tecnologici e di mercato. E' dunque essenziale che il sistema ordinistico sia in grado di accompagnare il mutamento, offrendo agli iscritti servizi a maggiore valore aggiunto, diventando un attore della crescita nelle singole realtà produttive che compongono il Paese, accompagnando le giovani generazioni ad essere competitive nel mercato del lavoro.

Leggi anche

Energia e genio: che cos'è e cosa fa il Network Giovani Ingegneri

I servizi di ingegneria producono l'1,5% del Pil italiano

Il CNI auspica che il Congresso Nazionale 2018 sia, ancora una volta, luogo di confronto di idee e di proposte concrete per rendere l'Ingegneria protagonista della modernizzazione del Paese.

GEOMETRINRETE.IT

Data 10-09-2018

Pagina

Foglio 1

Questo sito utilizza esclusivamente cookie tecnici (propri o di altri siti) che non raccolgono dati di profilazione durante la navigazione. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie

Clicca qui

Ok









Valore Geometra

Home

Chi siamo

Contatti

GirNews

Ricerca ...



Accedi -

Bandi Europei

Home

Archivio News

Calendario

Convenzioni

Geocentro

- Valore Geometra
- > Ottobre 2016
 - Media gallery
 Video Gallery

Foto Gallery
Atti del Convegno

- Aprile 2017
 - Media Gallery

Video Gallery

Foto Gallery
Atti del Convegno

Geometri Anci 2017

10/09/2018

II Presidente CNGeGL Maurizio Savoncelli al 63° Congresso degli Ordini Ingegneri d'Italia



Un confronto vivace per il futuro del Paese. Si preannuncia con questo leit motive l'appuntamento degli Ingegneri Italiani che riunisce i professionisti con gli esperti del mondo dell'economia e del mercato del lavoro sui temi più attuali. Le giornate di incontro si terranno a Roma, da mercoledì 12 a venerdì 16 settembre, presso l'Hotel Ergife Palace Hotel. Il Presidente CNGeGL Maurizio Savoncelli interviene in apertura,

nella sessione dedicata ai saluti istituzionali

"Vogliamo che il Congresso Nazionale 2018 sia, ancora una volta, luogo di confronto di idee e di proposte concrete per rendere l'Ingegneria e, in generale le professioni liberali, protagonisti della modernizzazione del Paese" (QUI il programma). Queste le parole del Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri Armando Zambrano che annunciano la vision del prossimo Congresso degli Ordini Ingegneri d'Italia, il 63mo per l'esattezza (QUI il sito dedicato). "Affinchè le giovani generazioni - aggiunge Armando Zambrano – siano competitive nel mercato del lavoro, dobbiamo e possiamo essere protagonisti di un nuovo ciclo di crescita del Paese, nella consapevolezza che la nostra professione è sottoposta a stimoli e cambiamenti molteplici: normativi, tecnologici e di mercato. Un'evoluzione che spinge anche sul nostro sistema, che deve essere in grado di accompagnare il mutamento, offrendo agli iscritti servizi a maggiore valore aggiunto, diventando un attore della crescita nelle singole realtà produttive che compongono il Paese".

Fra le autorità, Danilo Toninelli, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e Barbara Lezzi, Ministro per il Sud.

Visita i siti nazionali dei Geometri in rete

ge@metrinrete







ice abbonamento: 134083

Foglio

Il presidente del Cni, Zambrano, anticipa i temi al centro del 63° congresso nazionale

Protagonisti del cambiamento

In primo piano nel nuovo ciclo di crescita del Paese

ostruiamo la nuova classe dirigente», que-sto l'obiettivo di grande respiro che dà il tito-lo al 63° Congresso Nazionale degli ordini degli Ingegneri Italiani, in programma a Roma da domani a venerdì prossimo. «Per il nostro sistema, che rappresenta più di 240 mila ingegneri, si tratta di un appuntamento di particolare importanza», afferma Armando Zambra-no, presidente del Consiglio nazionale ingegneri. «In-tendiamo confrontarci con esperti del mercato del lavo-ro, dell'economia e della politica sui temi più attuali che riguardano i diversi ambiti in cui operiamo. Il quadro economico dell'Italia, sebbene ancora caratterizzato da elementi di incertezza, è in una fase di ripresa, timi-da, ma evidente. Lo scenario può cambiare, portando con sé una nuova crescita, ma occorre sapere leggere gli eventi ed essere propositivi sulle azioni da intraprendere a favore della nostra categoria. Come ingegneri non possiamo essere spet-tatori del cambiamento, ma dobbiamo e possiamo esse-re protagonisti di un nuovo ciclo di crescita del Paese. Dobbiamo essere coscienti che la nostra professione è sottoposta a stimoli e cambiamenti molteplici: normativi, tecnologici e di mercato.

ItaliaOggi

Il sistema ordinistico deve pertanto essere in grado di accompagnare il mutamento, offrendo agli iscritti servizi a maggiore valore aggiunto, diventando un at-tore della crescita nelle singole realtà produttive che compongono il Paese, accompagnando le giovani generazioni ad essere competi-tive nel mercato del lavoro. Voglia-mo che il Congres-so Nazionale 2018

sia, ancora una volta, luogo di confronto di idee e di proposte concrete per rendere l'Ingegneria protagonista della modernizzazione del

L'evento degli ingegneri, che si terrà presso l'Hotel Ergife, oltre ai rappresentanti del mondo delle professioni, in particolare quelle tecni-che, vedrà la partecipazione di numerosi esponenti delle istituzioni, tra cui i Ministri Danilo Toninelli (Infrastrutture e Trasporti) e Barbara Lezzi (Sud), oltre ai consueti interventi di alto profilo. Il richiamo alla costruzione di una nuova classe dirigente

troverà un riscontro pratico nei numerosi workshop, che si svolgeranno parallelamente ai lavori del Congresso, che rappresentano una delle più interessanti novità di questa 63° edizione. Formatori qualificati provenienti dalla Luiss Business School daranno vita a laboratori formativi, cui parteciperanno i delegati, su temi quali comunicazione istituzionale, public speaking, leadership, team building e social media.

Com'è ormai consuetudi-ne, il Congresso Nazionale vedrà alimentare il proprio dibattito anche sulla base delle proposte e delle considerazioni emerse nell'incon-tro preparatorio, avvenuto il 4 maggio scorso. A questo hanno partecipato 106 delegati, in rappresentanza di 39 Ordini provinciali, e una Federazione regionale. I lavori della giornata, tenuta-si presso l'Università Link Campus, hanno seguito la metodologia dell'Ost (Open Space Technology), operando in gruppi autogestiti, ciascu-no dei quali ha individuato una o più tematiche specifi-che afferenti ad un macroargomento, elaborando poi alcune proposte rispetto alle evidenze emerse.

Il primo tra i temi emersi è quello di una nuova visione del sistema ordinistico. Occorre interrogarsi sui motivi per i quali l'andamento delle



Armando Zambrano

sentata dagli ingegneri del settore industriale e di quel-lo dell'informazione. In particolare, occorrerà riflettere sulla capacità degli Ordini di rappresentare in modo efficace le istanze di tutti i settori dell'ingegneria e della figura dell'ingegnere in sé, indipendentemente dal fatto che il singolo iscritto operi nella libera professione o nell'ambito del lavoro dipendente; sulla capacità di in-terlocuzione dell'Ordine con il territorio di appartenenza più precisamente con le Istituzioni e con il capitale sociale dell'area di appartenenza; sulla capacità, infine,

in quale prospettiva. Bisogna mettersi alla ricerca di un metodo efficace affinché i corpi della rappresentanza dialoghino con i rappresentati ancor prima che con il contesto esterno. È necessario prestare attenzione alle istanze che emergono dalla base degli iscritti e stabilire in che termini esse devono essere rappresentate. Su questo terreno un contributo importante potrà arrivare dall'Alleanza professionisti per l'Italia istituita dalla Rete delle Professioni Tecniche e dal Cup. A queste domande si cercherà di dare una risposta, considerando che molti rappresentanti della categoria si sentono portatori di conoscenza fi nalizzata a trovare soluzioni a problemi evoluti. L'azione dei singoli nell'ambito della professione, dunque, ha va-

La formazione e la certificazione per la competitività è un altro tema determi-nante. La formazione è tra i primi strumenti per la cor retta «manutenzione» delle competenze professionali attraverso le quali ciascun ingegnere affronta le complessità del mercato del la-voro. Ci si interrogherà sulle opportunità e le criticità che caratterizzano attualmente il sistema della formazione continua gestita in ambi-to ordinistico e i correttivi eventualmente da apportare. Come e in che misura può essere migliorata l'azione degli Ordini nella promo-zione e gestione di attività di formazione continua e in quale maniera la formazione dovrebbe essere progettata

ed erogata. Il Cni sostiene da sempre che l'ingegneria rappresenta una leva strategica per il Paese. In questo senso diventa determinante stabilire dove e in che misura occorre investire nell'ottica

lo possono avere le nuove Norme tecniche per le Costruzioni in un nuovo qua-dro degli investimenti, quali politiche e quali strumenti di prevenzione dal rischio devono entrare nel dibattito sull'individuazione delle politiche di investimento per la realizzazione delle infrastrutture materiali. Senza contare la necessità di politiche di governo espansive orientate alla salvaguardia del territorio e dell'ambiente, al miglio-ramento della qualità della vita, al rilancio delle piccole e grandi infrastrutture. Ciò al fine di garantire maggiore occupazione nei tre setto-ri dell'ingegneria (civile ed ambientale; industriale e dell'informazione), oltre ad avere ricadute positive su cultura e turismo. Per non parlare del «Sisma Bonus», un ottimo strumento finanziario che va necessariamen-

te sostenuto e potenziato. Saranno affrontati anche temi di pressante attualità, alcuni legati ai tragici avve-nimenti del mese di agosto: le infrastrutture e la loro manutenzione, le concessioni di opere pubbliche e il loro controllo, nuove regole per la riqualificazione del costruito, interventi sui beni culturali, un piano di pre-venzione del rischio sismico, le semplificazioni normative e burocratiche, anche per gli interventi post sisma centro Italia, gli interventi per la mitigazione del rischio idro-

geologico. Un'ultima questione chiama in causa l'organizzazione del lavoro in rete. Una realtà possibile o un'utopia? E' lecito chiedersi quanto e come è sentita dai professionisti la necessità e l'opportunità di aggregarsi. Sempre considerando che il primo passo verso la creazione di una rete professionale tra gli ingegneri è costituito dalla valorizzazio-ne della figura professionale che deve essere chiaramente riconoscibile e avere una pro-

pria identità.

A dispetto delle criticità, il settore dell'ingegneria fa registrare anche numerosi ele-menti di forza. Proposte, idee e riflessioni saranno oggetto di ulteriore definizione e confronto nel corso del Congresso che si propone di definire come e con quali strumenti gli ingegneri, incardinati nel sistema ordinistico, possano contribuire a costruire una nuova classe dirigente per la modernizzazione del Paese.

NAZIONALE ORDINI INGEGNERI lenza sociale. D'ITALIA INCIGNEDI CAMP 2018 I EDUET PALACENISTEI COSTRUIAMO LA NUOVA CLASSE DIRIGENTE iscrizioni agli Ordini ha sudi ciascun Ordine di essere erogatore di servizi per gli bito un forte rallentamento negli ultimi anni. La causa iscritti e di essere soggetto posto a tutela e per la valoscatenante non può essere rizzazione delle competenze professionali.

CONGRESSO

scatenante non può essere solo la lunga fase di crisi economica iniziata nel 2008 e conclusa solo di recente. È importante comprendere come e in quale misura gli ordini possono diventare delle strutture in grado di fornire servizi ad elevato valore aggiunto per gli iscritti, quali politiche possono esse-re utilizzate per attrarre le giovani generazioni, quali strategie devono essere attuate per riportare nell'al-veo del sistema ordinistico l'importante risorsa rappre-

Tema strettamente connesso è quello della sfida della rappresentanza. La complessità sociale attuale e, in particolare, quella del mercato del lavoro hanno rimesso in discussione la capacità di azione delle diverse strutture della rappre-sentanza degli interessi. È giusto pensare a un maggiore ruolo di rappresentanza dei Consigli Nazionali degli Ordini, ma occorre chiedersi

Pagina a cura DELL'UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI



12-09-2018

Pagina

Foglio

1/2

Questo sito utilizza cookie anche di terze parti. Continuando la navigazione acconsenti al loro utilizzo informativa e disattivazione cookie





Scopri perchè Alessandra manager ha scelto OutsidePrint



Home

Archivio Notizie

Attualità

Guide Legali

Formulario

Risorse

Codici e leggi

Sentenze

Cerc

Ultima ora | Cronaca | Politica | Economia | Esteri | Rassegna Stampa Quotidiani | Sport | Consumatori | Flash lavoro | Sostenibilità | Immedia Press | Video



Una vera segretaria da 39 euro al mese!

Fai una prova gratis subito!





Zambrano (Ingegneri) al governo: "Semplificazione fiscale Guide Legali per professionisti"



Roma, 12 set. (Labitalia) - Gli ingegneri chiedono al governo misure di semplificazione fiscale e amministrativa a favore dei professionisti. E' il messaggio lanciato da Armando Zambrano, presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, nel corso della

relazione che ha aperto i lavori del del 63° Congresso degli ingegneri italiani. Zambrano si è concentrato soprattutto su tre questioni. "La prima -ha detto- è la necessità di individuare parametri oggettivi per l'assoggettabilità dei professionisti all'Irap. Com'è noto, il presupposto dell'imposta è l'autonoma organizzazione. Purtroppo, la norma e la giurisprudenza non indicano parametri oggettivi per individuare, per ciascun tipo di attività, l'esistenza o meno di una autonoma organizzazione. Di conseguenza, è il giudice di merito ad accertare di caso in caso l'esistenza di tale requisito. I professionisti chiedono di chiarire la definizione di autonoma organizzazione, anche mediante la definizione di criteri oggettivi". "Una seconda questione - ha proseguito - è quella relativa alla deducibilità dei costi dell'autovettura. La normativa fiscale individua per i professionisti limiti di deducibilità per alcune categorie di spesa attraverso la presunzione legale dell'uso promiscuo. Attualmente, la norma prevede la possibilità di dedurre una percentuale pari al 20% delle spese sostenute. E' bene ricordare che la percentuale di deducibilità di tale spesa è stata ridotta nell'anno 2012 passando, con più provvedimenti normativi, dal 40% al 20%". Gli ingegneri auspicano "l'innalzamento della quota di deducibiltà per tale spesa fino al 50%, limitatamente agli esercenti di arti e professioni in forma individuale ed ad un unico veicolo". Un'ultima importante richiesta degli ingegneri è la modifica del regime forfettario. "Attualmente -ha detto Zambrano- quest'ultimo assoggetta il reddito prodotto a una imposta sostitutiva, in misura fissa del 15% (ridotta per i primi 3 anni). L'imposta sostituisce l'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), le addizionali regionali, comunali e l'Irap. Naturalmente la norma limita l'accesso e la permanenza nel regime forfettario al rispetto di determinati parametri tra cui quelli di natura reddituale"



Prestiti a Pensionati 2018, fino a 80000€ grazie alle nuove Convenzioni INPS Scopri di più





Offri contenuti straordinari. Ancora più rapidamente.

Soddisfa i tuoi clienti e crea esperienze di grande impatto con Adobe Creative Cloud for teams.

Scopri di più



Make it. Creative Cloud for teams.



Data 12-09-2018

Pagina

Foglio 2/2

Per gli ingegneri il limite è di 30.000 euro. La proposta che giunge dal Congresso degli ingegneri è di estendere questo limite a 50.000 euro per una vasta gamma di professionisti. "Inoltre, al fine di limitare la riduzione del gettito erariale, e per motivi di equità fiscale, si ritiene utile definire, all'interno dello stesso provvedimento, una seconda aliquota pari al 25% per i compensi che superano l'attuale somma di 30.000 euro fino al raggiungimento della soglia 50.000 euro e un limite reddituale per l'accesso e la permanenza nel regime pari 50.000 euro", ha concluso Zambrano.





Contatti | La redazione | Pubblicità | News per il tuo sito | Feed rss © Copyright 2001 - 2018 Studiocataldi.it - Quotidiano giuridico

Mappa del sito - Informativa sulla privacy



12-09-2018

Pagina

1/2 Foglio



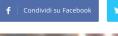
SICILIAINFORMAZI@NI.COM Looking Far, Looking Deep





AdKronos Lavoro

Fisco: Zambrano (ingegneri), semplificazione per professionisti











SEGUICI SU:







Fonte: adnkronos.com

Ascolta l'articolo

ULTIM'ORA



Arriva iPhone XS e Watch monitora il cuore



Monito di Mattarella: "Nessuno è al di sopra della legge"



Plusvalenze fittizie, chiesti -15 punti per il Chievo

TAG CLOUD

Gli ingegneri chiedono al governo misure di semplificazione fiscale e amministrat<u>iva a favo</u>re dei professionisti. E' il messaggio lanciato da Armando Zambrano, presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, nel corso della relazione che ha aperto i lavori del del 63° Congresso degli ingegneri italiani.

#palermo agrigento alfano arresti arresto ars berlusconi box carabinieri catania comune



12-09-2018 Data

Pagina

2/2 Foglio

Zambrano si è concentrato soprattutto su tre questioni. "La prima -ha detto- è la necessità di individuare parametri oggettivi per l'assoggettabilità dei professionisti all'Irap. Com'è noto, il presupposto dell'imposta è l'autonoma organizzazione. Purtroppo, la norma e la giurisprudenza non indicano parametri oggettivi per individuare, per ciascun tipo di attività, l'esistenza o meno di una autonoma organizzazione. Di conseguenza, è il giudice di merito ad accertare di caso in caso l'esistenza di tale requisito. I professionisti chiedono di chiarire la definizione di autonoma organizzazione, anche mediante la definizione di criteri oggettivi".

"Una seconda questione – ha proseguito – è quella relativa alla deducibilità dei costi dell'autovettura. La normativa fiscale individua per i professionisti limiti di deducibilità per alcune categorie di spesa attraverso la presunzione legale dell'uso promiscuo. Attualmente, la norma prevede la possibilità di dedurre una percentuale pari al 20% delle spese sostenute. E' bene ricordare che la percentuale di deducibilità di tale spesa è stata ridotta nell'anno 2012 passando, con più provvedimenti normativi, dal 40% al 20%". Gli ingegneri auspicano "l'innalzamento della quota di deducibiltà per tale spesa fino al 50%, limitatamente agli esercenti di arti e professioni in forma individuale ed ad un unico veicolo".

Un'ultima importante richiesta degli ingegneri è la modifica del regime forfettario. "Attualmente -ha detto Zambrano- quest'ultimo assoggetta il reddito prodotto a una imposta sostitutiva, in misura fissa del 15% (ridotta per i primi 3 anni). L'imposta sostituisce l'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), le addizionali regionali, comunali e l'Irap. Naturalmente la norma limita l'accesso e la permanenza nel regime forfettario al rispetto di determinati parametri tra cui quelli di natura reddituale"

Per gli ingegneri il limite è di 30.000 euro. La proposta che giunge dal Congresso degli ingegneri è di estendere questo limite a 50.000 euro per una vasta gamma di professionisti.

"Inoltre, al fine di limitare la riduzione del gettito erariale, e per motivi di equità fiscale, si ritiene utile definire, all'interno dello stesso provvedimento, una seconda aliquota pari al 25% per i compensi che superano l'attuale somma di 30.000 euro fino al raggiungimento della soglia 50.000 euro e un limite reddituale per l'accesso e la permanenza nel regime pari 50.000 euro", ha concluso Zambrano.

Ascolta l'articolo

Dal Web



Una Mamma Cambia la sua vita investendo in Amazon. newsdiqualita



SCOPRI JEEP® URBAN **GAMES Sport, fun e tanta** musica per tutti!

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Torino: Across Srl, l'agenzia web che offre soluzioni su misura per la Pubblicità...

Scelti Per Te









Ritaglio stampa











Periferie, sindaci Caltanissetta e Palermo perplessi su accordo ANCI-Governo

"Zecca sei nel mirino", simbolo Gladio e proiettile in busta. Minacce al Procuratore Patronaggio

crocetta droga finanziaria gela

governo HP incidente LM M5S mafia messina meteo meteobilli miccichè migranti morto musumeci

orlando oroscopo palermo Pd polizia PP ragusa regione renzi rifiuti roma rosario crocetta

sequestro Sicilia siracusa trapani

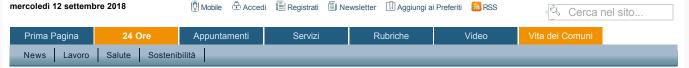
Codice abbonamento:

12-09-2018

Pagina Foglio

1





PROFESSIONISTI

Zambrano (Ingegneri) al governo: "Semplificazione fiscale per professionisti"

12/09/2018 17:19

Tweet Condividi

adnkronos

A Riduci A Aumenta

Roma, 12 set. (Labitalia) - Gli ingegneri chiedono al governo misure di semplificazione fiscale e amministrativa a favore dei professionisti. E' il messaggio lanciato da Armando Zambrano, presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, nel corso della relazione che ha aperto i lavori del del 63° Congresso degli ingegneri

italiani.Zambrano si è concentrato soprattutto su tre questioni. "La prima -ha detto- è la necessità di individuare parametri oggettivi per l'assoggettabilità dei professionisti all'Irap. Com'è noto, il presupposto dell'imposta è l'autonoma organizzazione. Purtroppo, la norma e la giurisprudenza non indicano parametri oggettivi per individuare, per ciascun tipo di attività, l'esistenza o meno di una autonoma organizzazione. Di conseguenza, è il giudice di merito ad accertare di caso in caso l'esistenza di tale requisito. I professionisti chiedono di chiarire la definizione di autonoma organizzazione, anche mediante la definizione di criteri oggettivi"."Una seconda questione - ha proseguito - è quella relativa alla deducibilità dei costi dell'autovettura. La normativa fiscale individua per i professionisti limiti di deducibilità per alcune categorie di spesa attraverso la presunzione legale dell'uso promiscuo. Attualmente, la norma prevede la possibilità di dedurre una percentuale pari al 20% delle spese sostenute. E' bene ricordare che la percentuale di deducibilità di tale spesa è stata ridotta nell'anno 2012 passando, con più provvedimenti normativi, dal 40% al 20%". Gli ingegneri auspicano "l'innalzamento della quota di deducibiltà per tale spesa fino al 50%, limitatamente agli esercenti di arti e professioni in forma individuale ed ad un unico veicolo". Un'ultima importante richiesta degli ingegneri è la modifica del regime forfettario. "Attualmente -ha detto Zambrano- quest'ultimo assoggetta il reddito prodotto a una imposta sostitutiva, in misura fissa del 15% (ridotta per i primi 3 anni). L'imposta sostituisce l'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), le addizionali regionali, comunali e l'Irap. Naturalmente la norma limita l'accesso e la permanenza nel regime forfettario al rispetto di determinati parametri tra cui quelli di natura reddituale"Per gli ingegneri il limite è di 30.000 euro. La proposta che giunge dal Congresso degli ingegneri è di estendere questo limite a 50.000 euro per una vasta gamma di professionisti. "Inoltre, al fine di limitare la riduzione del gettito erariale, e per motivi di equità fiscale, si ritiene utile definire, all'interno dello stesso provvedimento, una seconda aliquota pari al 25% per i compensi che superano l'attuale somma di 30.000 euro fino al raggiungimento della soglia 50.000 euro e un limite reddituale per l'accesso e la permanenza nel regime pari 50.000 euro", ha concluso Zambrano.

In primo piano Più lette della settimana

Sassari. Aggressione del giovane guineano, la Polizia locale identifica il responsabile

Sassari, in 711 al test d'ingresso per i corsi delle Professioni Sanitarie

Strada Sassari-Tempio chiusa per un incidente nel territorio di Perfugas

Terribile schianto sulla strada per Platamona. muore una donna nel giorno del suo compleanno

Ozieri. 36enne evade dagli arresti domiciliari per alcuni giorni ma viene ritrovato e arrestato

Sassari. Al centro storico l'acqua non è adatta al consumo umano diretto

Dinamo. Trofeo Città di Nuoro, per il terzo anno consecutivo i giganti si aggiudicano la sfida

Sassari. Entro settembre al via i lavori di pulizia e manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua

Aggressione a sfondo razziale a Sassari, la condanna di Amnesty International Sardegna

Sassari. Giuseppe Biasi trova finalmemte "casa"

Terribile schianto sulla strada per Platamona. muore una donna nel giorno del suo

Sassari.Una via al buio, quando accade l'irreparabile è sempre tardi. La denuncia di

Sassari. "Branco" aggredisce uno studente di origini guineiane

Sassari. Polizia locale, i viaggi della "mondezza" e le sanzioni che fanno cassa

Via Padre Zirano a Sassari: l'Odissea dell'eterna stazione bus provvisoria

Sassari.Muore un paziente nel reparto psichiatrico. Il direttore Orrù: "Fiduciosi nella magistratura'

Sla: uno studio dell'Università di Sassari contribuisce a far luce sull'origine della malattia

La Buddi Buddi va spedita: continuano i lavori sull'arteria viaria

Sassari. Tonfo sordo in via Roma, un grosso

12-09-2018

Pagina

Foglio 1

Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. Accetto

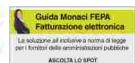


REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

www.regione.fvg.it







FISCO

LAVORO

ECONOMIA

STARTUP

LEGALE/SOCIETARIO

CERCA IN ARCHIVIO

Zambrano (Ingegneri) al governo: "Semplificazione fiscale per professionisti"

Roma, 12 set. (Labitalia) - Gli ingegneri chiedono al governo misure di semplificazione fiscale e amministrativa a favore dei professionisti. E' il messaggio lanciato da Armando Zambrano, presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, nel corso della relazione che ha aperto i lavori del del 63 Congresso degli ingegneri italiani.

Zambrano si concentrato soprattutto su tre questioni. "La prima -ha detto- la necessit di individuare parametri oggettivi per l'assoggettabilit dei professionisti all'Irap. Com' noto, il presupposto dell'imposta l'autonoma organizzazione. Purtroppo, la norma e la giurisprudenza non indicano parametri oggettivi per individuare, per ciascun tipo di attivit, l'esistenza o meno di una autonoma organizzazione. Di conseguenza, il giudice di merito ad accertare di caso in caso l'esistenza di tale requisito. I professionisti chiedono di chiarire la definizione di autonoma organizzazione, anche mediante la definizione di criteri oggettivi".

"Una seconda questione - ha proseguito - quella relativa alla deducibilit dei costi dell'autovettura. La normativa fiscale individua per i professionisti limiti di deducibilit per alcune categorie di spesa attraverso la presunzione legale dell'uso promiscuo. Attualmente, la norma prevede la possibilit di dedurre una percentuale pari al 20% delle spese sostenute. E' bene ricordare che la percentuale di deducibilit di tale spesa stata ridotta nell'anno 2012 passando, con pi provvedimenti normativi, dal 40% al 20%". Gli ingegneri auspicano "l'innalzamento della quota di deducibilt per tale spesa fino al 50%, limitatamente agli esercenti di arti e professioni in forma individuale ed ad un unico veicolo".

Un'ultima importante richiesta degli ingegneri la modifica del regime forfettario. "Attualmente -ha detto Zambrano- quest'ultimo assoggetta il reddito prodotto a una imposta sostitutiva, in misura fissa del 15% (ridotta per i primi 3 anni). L'imposta sostituisce l'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), le addizionali regionali, comunali e l'Irap. Naturalmente la norma limita l'accesso e la permanenza nel regime forfettario al rispetto di determinati parametri tra cui quelli di natura reddituale"

Per gli ingegneri il limite di 30.000 euro. La proposta che giunge dal Congresso degli ingegneri di estendere questo limite a 50.000 euro per una vasta gamma di professionisti.

"Inoltre, al fine di limitare la riduzione del gettito erariale, e per motivi di equit fiscale, si ritiene utile definire, all'interno dello stesso provvedimento, una seconda aliquota pari al 25% per i compensi che superano l'attuale somma di 30.000 euro fino al raggiungimento della soglia 50.000 euro e un limite reddituale per l'accesso e la permanenza nel regime pari 50.000 euro", ha concluso Zambrano.

(Adnkronos)



Guida Monaci FEPA Fatturazione elettronica

La soluzione all'inclusive a norma di legge per i fornitori delle amministrazioni pubbliche

- INVIO E CONSEGNA
- CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA
- · HELP DESK

Se sei già abbonato a Guida Monaci FEPA clicca qui per accedere el servizio









Codice abbonamento:

12-09-2018

Pagina

Foglio

1/2



ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLO SPORT

TURISMO SOCIALE

ු 28°







Zambrano (Ingegneri) al governo: "Semplificazione fiscale per professionisti"

PROFESSIONISTI

12/09/2018 17:19 | AdnKronos ♥ @Adnkronos



Roma, 12 set. (Labitalia) - Gli ingegneri chiedono al governo misure di semplificazione fiscale e amministrativa a favore dei professionisti. E' il messaggio lanciato da Armando Zambrano, presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri,

nel corso della relazione che ha aperto i lavori del del 63° Congresso degli ingegneri italiani. Zambrano si è concentrato soprattutto su tre questioni. "La prima -ha detto- è la necessità di individuare parametri oggettivi per l'assoggettabilità dei professionisti all'Irap. Com'è noto, il presupposto dell'imposta è l'autonoma organizzazione. Purtroppo, la norma e la giurisprudenza non indicano parametri oggettivi per individuare, per ciascun tipo di attività, l'esistenza o meno di una autonoma organizzazione. Di conseguenza, è il giudice di merito ad accertare di caso in caso l'esistenza di tale requisito. I professionisti chiedono di chiarire la definizione di autonoma organizzazione, anche mediante la definizione di criteri oggettivi". "Una seconda questione ha proseguito - è quella relativa alla deducibilità dei costi dell'autovettura. La normativa fiscale individua per i professionisti limiti di deducibilità per alcune categorie di spesa attraverso la presunzione legale dell'uso promiscuo. Attualmente, la norma prevede la possibilità di dedurre una percentuale pari al 20% delle spese sostenute. E' bene ricordare che la percentuale di deducibilità di tale spesa è stata ridotta nell'anno 2012 passando, con più provvedimenti normativi, dal 40% al 20%". Gli ingegneri auspicano "l'innalzamento della quota di deducibiltà per tale spesa fino al 50%, limitatamente agli esercenti di arti e professioni in forma individuale ed ad un unico veicolo". Un'ultima importante richiesta degli ingegneri è la modifica del regime forfettario. "Attualmente -ha detto Zambrano- quest'ultimo assoggetta il reddito prodotto a una imposta sostitutiva, in misura fissa del 15% (ridotta per i primi 3 anni). L'imposta sostituisce l'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), le addizionali regionali, comunali



IN PRIMO PIANO

Sabato approda a Cala Saccaia il progetto "Spiagge Plastic Free", la madrina sarà Giorgia Plamas

Tunnel di Olbia chiuso per lavori fino a domenica

Servizio autobotti acqua potabile a Olbia, ecco il calendario

A Cannigione ritorna il campionato italiano di nuoto paralimpico

Il Banco domina l'Efes e conquista il Città di

Dalla striscia di Gaza a Sassari una coreografia per unire i popoli

Lavori sulla Olbia-Sassari, giovedì e venerdì deviazioni del traffico tra Monti e Berchidda

Onorato ripristina il collegamento merci Olbia-Piombino e lancia nuova linea passeggeri

Conto alla rovescia per "Tinte fosche, autunno in noir", ecco il programma

Flavio Soriga a Vignola Mare per "I monumenti incontrano la lettura"

OLBIANOTIZIE.IT (WEB2)

Data

12-09-2018

Pagina

Foglio 2/2

e l'Irap. Naturalmente la norma limita l'accesso e la permanenza nel regime forfettario al rispetto di determinati parametri tra cui quelli di natura reddituale"Per gli ingegneri il limite è di 30.000 euro. La proposta che giunge dal Congresso degli ingegneri è di estendere questo limite a 50.000 euro per una vasta gamma di professionisti. "Inoltre, al fine di limitare la riduzione del gettito erariale, e per motivi di equità fiscale, si ritiene utile definire, all'interno dello stesso provvedimento, una seconda aliquota pari al 25% per i compensi che superano l'attuale somma di 30.000 euro fino al raggiungimento della soglia 50.000 euro e un limite reddituale per l'accesso e la permanenza nel regime pari 50.000 euro", ha concluso Zambrano.





LEGGI ANCHE

LE NOTIZIE PIÙ LETTE

Onorato ripristina il collegamento merci Olbia-Piombino e lancia nuova linea passeggeri

Lavori sulla Olbia-Sassari, giovedì e venerdì deviazioni del traffico tra Monti e Berchidda

Servizio autobotti acqua potabile a Olbia, ecco il calendario

Sabato approda a Cala Saccaia il progetto "Spiagge Plastic Free", la madrina sarà Giorgia Plamas

Conto alla rovescia per "Tinte fosche, autunno in noir", ecco il programma

ll Banco domina l'Efes e conquista il Città di Nuoro

Dalla striscia di Gaza a Sassari una coreografia per unire i popoli

Trasferimento lavoratori Air Italy, Careddu: "Mills non parla di crescita in Sardegna"

Gesuino Nemus mattatore a Martis in poesia

L'Olbia Calcio under 17 parte forte e batte l'Arzachena per 5-2





12-09-2018 Data

Pagina

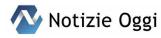
1/2 Foglio



mercoledì, settembre 12, 2018







HOME CRONACA ~ POLITICA ~ MONDO Y **ECONOMIA** ~ TECNOLOGIA ~ SPORT ~ MOTORI ~

SEZIONI ~

Home > Adnkronos > Zambrano (Ingegneri) al governo:

Adnkronos Lavoro

Zambrano (Ingegneri) al governo:

12 settembre 2018













Armando Zambrano, presidente Cni

Pubblicato il: 12/09/2018 17:19

SEGUICI

f 9,655 Fans	MI PIACE
G+ 1,564 Follower	SEGUI
⊘ 8,263 Follower	SEGUI
2,243 Follower	SEGUI

POPOLARE



Paracadutista si schianta da Bismantova nell'Appennino 8 luglio 2018



Tir cisterna si ribalta, conducente positivo a cocaina

9 agosto 2018



C'è una tregua a Tripoli, ammesso che duri

8 settembre 2018



Dal rosa Ferragni al lilla di Ariana Grande: i colori capelli...

7 agosto 2018

Carica altro 🗸

RACCOMANDATA



Belli come un fotoritocco, nuova moda Usa



Commissario Bilancio Oettinger: l'Italia non paga all'Europa 20 miliardi

NOTIZIEOGGI.COM

del del 63° Congresso degli ingegneri italiani.

Data

12-09-2018

Pagina

2/2 Foglio

мото LA TUA PASSIONE HA UN ALTRO LIVELLO





Wimbledon, finito il sogno di Camila Giorgi: in semifinale va Serena..



Zambrano si è concentrato soprattutto su tre questioni. "La prima -ha detto- è la necessità di individuare parametri oggettivi per l'assoggettabilità dei professionisti all'Irap. Com'è noto, il presupposto dell'imposta è l'autonoma organizzazione. Purtroppo, la norma e la giurisprudenza non indicano parametri oggettivi per individuare, per ciascun tipo di attività, l'esistenza o meno di una autonoma organizzazione. Di conseguenza, è il giudice di merito ad accertare di caso in caso

Gli ingegneri chiedono al governo misure di semplificazione fiscale e amministrativa a

favore dei professionisti. E' il messaggio lanciato da Armando Zambrano, presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, nel corso della relazione che ha aperto i lavori

l'esistenza di tale requisito. I professionisti chiedono di chiarire la definizione di autonoma organizzazione, anche mediante la definizione di criteri oggettivi".

"Una seconda questione – ha proseguito – è quella relativa alla deducibilità dei costi dell'autovettura. La normativa fiscale individua per i professionisti limiti di deducibilità per alcune categorie di spesa attraverso la presunzione legale dell'uso promiscuo. Attualmente, la norma prevede la possibilità di dedurre una percentuale pari al 20% delle spese sostenute. E' bene ricordare che la percentuale di deducibilità di tale spesa è stata ridotta nell'anno 2012 passando, con più provvedimenti normativi, dal 40% al 20%". Gli ingegneri auspicano "l'innalzamento della quota di deducibiltà per tale spesa fino al 50%, limitatamente agli esercenti di arti e professioni in forma individuale ed ad un unico veicolo".

Un'ultima importante richiesta degli ingegneri è la modifica del regime forfettario. "Attualmente -ha detto Zambrano- quest'ultimo assoggetta il reddito prodotto a una imposta sostitutiva, in misura fissa del 15% (ridotta per i primi 3 anni). L'imposta sostituisce l'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), le addizionali regionali, comunali e l'Irap. Naturalmente la norma limita l'accesso e la permanenza nel regime forfettario al rispetto di determinati parametri tra cui quelli di natura reddituale"

Per gli ingegneri il limite è di 30.000 euro. La proposta che giunge dal Congresso degli ingegneri è di estendere questo limite a 50.000 euro per una vasta gamma di professionisti.

"Inoltre, al fine di limitare la riduzione del gettito erariale, e per motivi di equità fiscale, si ritiene utile definire, all'interno dello stesso provvedimento, una seconda aliquota pari al 25% per i compensi che superano l'attuale somma di 30.000 euro fino al raggiungimento della soglia 50.000 euro e un limite reddituale per l'accesso e la permanenza nel regime pari 50.000 euro", ha concluso Zambrano.

[Fonte articolo: ADNKRONOS]

Post Views: 3

CONDIVIDI











12-09-2018 Data

Pagina

1 Foglio

a cura del Consiglio Nazionale Ingegneri

63° CONGRESSO NAZIONALE ORDINI INGEGNERI D'ITALIA

Per il nostro sistema, che rappresenta più di 240.000 ingegneri, si tratta di un appuntamento importante, in cui intendiamo confrontarci dell'economia e della politica sui temi più attuali che riguardano i diversi ambiti in cui operiamo.

metr ® ROMA

Il quadro economico dell'Italia, sebhene ancora caratterizzato da elementi di incertezza, è in una fase di ripresa, timida, ma evidente. Lo scenario può cambiare, portando con sé una nuova crescita, ma occorre sapere leggere gli eventi ed essere propositivi sulle azioni da intraprendere a favore della nostra categoria.

Come ingegneri non possiamo essere spettatori del cambiamento, ma dobbiamo e possiamo essere protagonisti

di un nuovo ciclo di crescita del Paese. Dobbiamo essere coscienti che la nostra professione è sottoposta a stimoli e cambiamenti moltecon esperti del mercato del lavoro, plici: normativi, tecnologici e di mercato. Il sistema ordinistico deve pertanto essere in grado di accompagnare il mutamento, offrendo agli iscritti servizi a maggiore valore aggiunto, diventando un attore della crescita nelle singole realtà produttive che compongono il Paese, accompagnando le giovani generazioni ad essere competitive nel mercato del lavoro. Il CNI auspica che il Congresso Nazionale 2018 sia, ancora una volta, luogo di confronto di idee e di proposte concrete per rendere l'Ingegneria protagonista della modernizzazione del Paese.



Armando Zambrano, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri



LIBEROQUOTIDIANO.IT (WEB)

Data

12-09-2018

Pagina Foglio

1/2

CERCA Q NEWSLETTER ☑

LIBERO SHOPPING | LIBERO TV | LIBERO EDICOLA

ATTIVA AGGIORNAMENTI | 🗘 METEO | PUBBLICA | FULLSCREEN |





HOME **ITALIA**

POLITICA

ESTERI

ECONOMIA

SPETTACOLI

PERSONAGGI

SPORT

SALUTE

ALTRO

/ LAVORO

PROFESSIONISTI

Zambrano (Ingegneri) al governo: "Semplificazione fiscale per professionisti"



Roma, 12 set. (Labitalia) - Gli ingegneri chiedono al governo misure di semplificazione fiscale e amministrativa a favore dei professionisti. E' il messaggio lanciato da Armando Zambrano, presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, nel corso della relazione che ha aperto i lavori del del 63° Congresso degli ingegneri italiani.

Zambrano si è concentrato soprattutto su tre questioni. "La prima -ha detto- è la necessità di individuare parametri oggettivi per l'assoggettabilità dei professionisti all'Irap. Com'è noto, il presupposto dell'imposta è l'autonoma organizzazione. Purtroppo, la norma e la giurisprudenza non indicano parametri

Liberot | I VIDEO



Il "marziano" di Flaiano va in periferia: il progetto di undici artisti di strada e fumettisti

Giorgia Meloni incontra l'ambasciatore ungherese: "Solidarietà a Viktor Orban"



LIBEROQUOTIDIANO.IT (WEB)

Data

12-09-2018

Pagina

Foglio

2/2

oggettivi per individuare, per ciascun tipo di attività, l'esistenza o meno di una autonoma organizzazione. Di conseguenza, è il giudice di merito ad accertare di caso in caso l'esistenza di tale requisito. I professionisti chiedono di chiarire la definizione di autonoma organizzazione, anche mediante la definizione di criteri oggettivi".

"Una seconda questione - ha proseguito - è quella relativa alla deducibilità dei costi dell'autovettura. La normativa fiscale individua per i professionisti limiti di deducibilità per alcune categorie di spesa attraverso la presunzione legale dell'uso promiscuo. Attualmente, la norma prevede la possibilità di dedurre una percentuale pari al 20% delle spese sostenute. E' bene ricordare che la percentuale di deducibilità di tale spesa è stata ridotta nell'anno 2012 passando, con più provvedimenti normativi, dal 40% al 20%". Gli ingegneri auspicano "l'innalzamento della quota di deducibiltà per tale spesa fino al 50%, limitatamente agli esercenti di arti e professioni in forma individuale ed ad un unico veicolo".

Un'ultima importante richiesta degli ingegneri è la modifica del regime forfettario. "Attualmente -ha detto Zambrano- quest'ultimo assoggetta il reddito prodotto a una imposta sostitutiva, in misura fissa del 15% (ridotta per i primi 3 anni). L'imposta sostituisce l'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), le addizionali regionali, comunali e l'Irap. Naturalmente la norma limita l'accesso e la permanenza nel regime forfettario al rispetto di determinati parametri tra cui quelli di natura reddituale"

Per gli ingegneri il limite è di 30.000 euro. La proposta che giunge dal Congresso degli ingegneri è di estendere questo limite a 50.000 euro per una vasta gamma di professionisti.

"Inoltre, al fine di limitare la riduzione del gettito erariale, e per motivi di equità fiscale, si ritiene utile definire, all'interno dello stesso provvedimento, una seconda aliquota pari al 25% per i compensi che superano l'attuale somma di 30.000 euro fino al raggiungimento della soglia 50.000 euro e un limite reddituale per l'accesso e la permanenza nel regime pari 50.000 euro", ha concluso Zambrano.

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

Sergio Mattarella, la bacchettata a Salvini sui magistrati: il precedente, cosa era successo a Scalfaro



Conte alza la testa, la bacchetta all'Europa sui migranti: "Con la Diciotti l'Ue ha perso un'occasione"

I PIÙ LETTI



Fenati poteva ammazzare, porcata mai vista in Moto2: "Ritirategli la licenza" / Video



"Bella, bionda. E quei soldi..." Mussolini da tripudio: imita la Boschi, umilia Romano



Nadia Toffa, la foto clamorosa dal dietro le quinte delle Iene: "Manca poco e io..." / Guarda

12-09-2018 Data

23 Pagina 1 Foglio

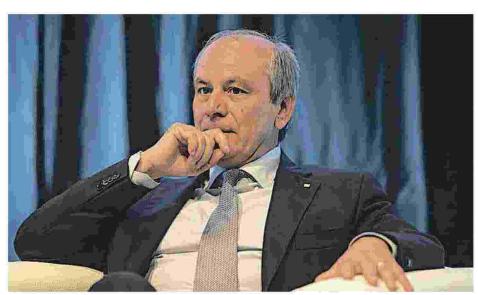
a cura del Consiglio Nazionale Ingegneri

63° CONGRESSO NAZIONALE ORDINI INGEGNERI D'ITALIA

Per il nostro sistema, che rappresenta più di 240.000 ingegneri, si tratta di un appuntamento importante, in cui intendiamo confrontarci con esperti del mercato del lavoro, dell'economia e della politica sui temi più attuali che riquardano i diversi ambiti in cui operiamo.

Il quadro economico dell'Italia, sebbene ancora caratterizzato da elementi di incertezza, è in una fase di ripresa, timida, ma evidente. Lo scenario può cambiare, portando con sé una nuova crescita, ma occorre sapere leggere gli eventi ed essere propositivi sulle azioni da intraprendere a favore della nostra categoria.

Come ingegneri non possiamo essere spettatori del cambiamento, ma dobbiamo e possiamo essere protagonisti di un nuovo ciclo di crescita del Paese. Dobbiamo essere coscienti che la nostra professione è sottoposta a stimoli e cambiamenti molteplici: normativi, tecnologici e di mercato. Il sistema ordinistico deve pertanto essere in grado di accompagnare il mutamento, offrendo agli iscritti servizi a maggiore valore aggiunto, diventando un attore della crescita nelle singole realtà produttive che compongono il Paese, accompagnando le giovani generazioni ad essere competitive nel mercato del lavoro. Il CNI auspica che il Congresso Nazionale 2018 sia, ancora una volta, luogo di confronto di idee e di proposte concrete per rendere l'Ingegneria protagonista della modernizzazione del Paese.



Armando Zambrano, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri



12-09-2018

Pagina

1/2 Foglio

INGENIO-WEB.it | inCONCRETO.net | PAVIMENTI-WEB.it

INGENIO YOUTUBE I FACEBOOK I TWITTER





SISTEMI ANTISISMICI E RINFORZI STRUTTURALI IN FRP



ISSN 2307-8928



GIORNATE ITALIANE DEL CALCESTRUZZO **ITALIAN CONCRETE DAYS** 8-10 Novembre 2018 Piacenza, Italy

Home

oo.it

Al 63° Congresso degli Ingegneri i ministri Toninelli e Lezzi puntano sugli ingegneri per rilanciare il paese

♣ CNI @ 12/09/2018 @ 2

63° Congresso ingegneri italiani

Gli interventi dei Ministri delle Infrastrutture e del Sud hanno avviato la serie di saluti istituzionali che aprono il Congresso degli Ingegneri. Zambrano: "Chiediamo un piano di messa in sicurezza delle infrastrutture".

"Servono più ingegneri in questo paese per avviare il processo che garantisca la sicurezza. I responsabili degli eventi recenti sono coloro che non hanno voluto intervenire. Al Ministro Toninelli chiederemo un piano di messa in sicurezza delle infrastrutture. E' necessario capire dove vogliamo andare, su quali priorità vogliamo lavorare. Serve un protocollo nazionale che impegni il paese a vigilare secondo standard. Un Protocollo Nazionale è indispensabile". Così Armando Zambrano, Presidente del CNI, nelle battute di apertura del 63° Congresso degli Ingegneri Italiani, al quale hanno partecipato i Ministri Danilo Toninelli (Infrastrutture e trasporti) e Barbara Lezzi (Sud).

Toninelli: "gli ingegneri devono essere al centro del rilancio nazionale"

Il Ministro Toninelli si è espresso

così: "Non vi nascondo l'emozione nell'essere qui di fronte a quella che dovrebbe essere la classe dirigente di cui il paese ha bisogno. Mi fa piacere essere qui. Voi per professione vi trovate nella parte di chi fa e chi realizza le cose La prima opera da realizzare è



la somma di tante piccole opere di cui abbiamo bisogno. La più grande opera sarebbe mettere insieme a livello nazionale tante piccole grandi opere. Il crollo di Genova? Oggi appare ingeneroso prendersela con l'ingegner Morandi, perché la colpa è di chi doveva controllare, con la complicità dello stato che ha tollerato una politica che ha preferito lasciare il bottino a potentati economici in cambio di favori e poltrone. Ora il nuovo ponte che faremo fare allo stato dovrà raggiungere due traguardi: la svolta del settore pubblico e la rinascita di Genova, che traccerà

II Magazine











News

▼ Vedi tutte

Ecobonus: decreto sui controlli ENEA in Gazzetta Ufficiale. Occhio alle riqualificazioni energetiche farlocche

Manutenzione straordinaria dei ponti

Codice abbonamento:

INGENIO-WEB.IT (WEB)

Data 1

12-09-2018

Pagina Foglio

2/2

una linea ideale. Il nuovo ponte sarà un'immagine per la città. Il piano urbanistico andrà modificato. Stop alle grandi opere inutili che non si integrano col territorio, bisogna cambiare approccio. Voi ingegneri dovete essere al centro di questo rilancio nazionale. Lo stato deve consentirvi di liberare le vostre energie e le vostre competenze. È assurdo vedere ingegneri giovani e precari, che sopravvivono alla giornata. Costituiremo un'agenzia pubblica indipendente per gestire la sorveglianza delle infrastrutture. Metteremo tanti professionisti. La tecnologia ci permette di sorvegliare le opere in modo ottimale. Stiamo lavorando per rendere efficaci l'eco bonus ed il sisma bonus. È un grande momento di innovazioni vorticose, il Governo vi vuole ascoltare e vi chiede una mano, vi chiediamo di giocare un ruolo fondamentale. Genova e l'Italia non rinascono senza di voi. Vi ringrazio e vi auguro buon lavoro. Ho dato mandato alla mia segreteria di fissare un incontro".

Lezzi: "valorizzare l'investimento sull'ingegnere come risorsa umana"

A seguire è intervenuta Barbara Lezzi: "Non dobbiamo metterci da parte rispetto a grandi responsabilità. Un'Europa forte può avere parola rispetto ai grandi paesi del mondo. Se è governata da due persone che decidono per tutti i paesi. I cittadini non hanno desideri inconfessabili, a meno che non sia inconfessabile arrivare a fine mese. Tutto l'investimento sull'ingegnere, come risorsa umana, non deve essere perduto. La mancanza di investimenti che ha visto il nostro paese protagonista ha penalizzato anche chi si era già formato ed aveva una professione. Vi auguro una tre giorni di eccellente lavoro e vi ringrazio per la vostra disponibilità. Ci siamo già parlati due volte, abbiamo costruito una rete con gli stakeholders del nostro paese: dobbiamo parlare di tutto con tutti".

Leggi anche

- » Toninelli: abbiamo bisogno di giovani ingegneri, e apriremo un'Agenzia per il Controllo delle infrastrutture
- » 63° Congresso Ingegneri Italiani, Zambrano: Insieme possiamo costruire la classe dirigente

Tweet

Commenti: 0

Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

esistenti: accordo tra Anas e Fondazione Promozione Acciai

Toninelli: abbiamo bisogno di giovani ingegneri, e apriremo un'Agenzia per il Controllo delle infrastrutture

Abuso edilizio: se è "completo" la sanzione pecuniaria alternativa alla demolizione non è ammessa

Periferie, Buia (Ance): buona notizia l'accordo Governo - Anci

Cognitive Construction Site Management Lab a UniBs: un bilancio

Ad un anno dall'obbligo di installare le termovalvole oltre 1 milione di appartamenti non sono in regola

Al 63° Congresso degli Ingegneri i ministri Toninelli e Lezzi puntano sugli ingegneri per rilanciare il paese

Lavoro e Ingegneri: il tasso occupazionale tra i più elevati

Prevenzione incendi: tutti i dettagli sulla nuova progettazione dei condomini e il testo del nuovo decreto











Data 12-09-2018

Pagina

Foglio 1/2

INGEGNERI A CONGRESSO, AL VIA A ROMA L'EDIZIONE NUMERO 63

Ingegneri a confronto con le sfide prossime future della professione, tra esigenze di innovazione e richiesta di certezze normative per garantire lavoro e diritti per tutti

Il Ministro Toninelli al congresso nazionale dell'Ordine degli Ingegneri

Costruiamo la nuova classe dirigente: con questo monito è iniziato il 63esimo Congresso nazionale dell' Ordine degli Ingegneri in programma all'Ergife Palace Hotel di Roma fino al 14 settembre 2018, promosso dal CNI.

Partendo dalle premesse, che riguardano il dibattito di idee e confronto sui temi della professione, dell'economia, della politica e sui temi attuali, questo congresso vuole essere, ancora una volta, il " luogo di confronto di idee e di proposte concrete per rendere l'Ingegneria protagonista della modernizzazione del Paese".

Il prologo e i primi interventi

Ad anticipare l'apertura ufficiale dei lavori si sono svolti degli incontri autogestiti, l'11 settembre nella stessa sede del congresso sui seguenti temi:

Coordinatori provinciali della Commissione sicurezza degli Ordini Territoriali

Energia ed impianti

Ingegneri sezione B e lauree professionalizzanti

Network Giovani Ingegneri Nazionale

Ingegneri clinici Biomedici

L'avvio ufficiale questa mattina, mercoledì 12 settembre, con la Lectio magistralis 'Classe dirigente, a che punto siamo' di Maurizio Ferraris, professore di Filosofia teoretica all'Università degli Studi di Torino, partito da un assunto molto chiaro: " Essere classe dirigente vuol dire prendere decisioni talvolta impopolari". La carrellata di saluti istituzionali ha visto l'intervento di Danilo Toninelli , Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il quale ha annunciato l'imminente uscita del decreto Genova che ha l'obiettivo di mettere in sicurezza le infrastrutture italiane. Toninelli ha affermato: " In un Paese dove c'è chi fa solo tanti proclami, c'è invece chi agisce per il bene di tutti e sono gli ingegneri. Coloro sono dalla parte di chi fa e realizza qualcosa di concreto, Morandi è il simbolo del progresso italiano". Ha annunciato inoltre un immediato reclutamento straordinario di professionisti per controllare lo stato delle infrastrutture in collaborazione con CNR e Agenzia spaziale per screening dallo spazio ed ha concluso affermando: " Genova e l'Italia non possono rinascere senza ingegneri".

Leggi anche

Infrastrutture: Toninelli annuncia un'agenzia di ingegneri per la sorveglianza

Ponte Morandi e sicurezza delle infrastrutture, il CNI scrive a Toninelli

Al Congresso nazionale dell'Ordine degli Ingegneri ha preso parte anche Barbara Lezzi , Ministro per il Sud che si è concentrata sull'uso dei fondi europei per connettere le regioni del sud. A seguire gli interventi di Salvatore Farina Capo di Stato Maggiore Esercito Italiano, il quale ha lanciato l'interessante proposta di apertura degli i mpianti sportivi dedicati all'esercito anche alla popolazione e Angelo Borrelli, Capo Dipartimento Protezione Civile che ha sollevato la necessità di migliorare la seconda fase dell'emergenza garantendo ai tecnici chiamati ad intervenire il giusto rimborso spese per uno sforzo continuativo.

Mattia Fantinati ingegnere e sottosegretario al Ministero per la Pubblica Amministrazione, ha infiammato la platea: le sue parole sono state " scegliere ingegneria è una scelta coraggiosa e benché nella pubblica amministrazione ci siano delle persone capaci e competenti manca la meritocrazia nella valutazione della dirigenza e quindi il livello si abbassa". La mattinata si è conclusa con l'intervento del presidente del CNI Armando Zambrano.

Data 12-09-2018

Pagina

Foglio 2/2

I prossimi appuntamenti del congresso del CNI

Nel pomeriggio interverrà, tra gli altri, Gianni Massa (Vice Presidente Vicario CNI) che con i suoi illustri ospiti introdurrà alle storie, visioni e ingegno verso Scintille 2019.

Giovedì 13 settembre la mattinata sarà organizzata in due moduli. Il primo dedicato alla sfida delle conoscenze nei nuovi scenari 4.0, della manifattura e nei servizi di nuova generazione, l'evoluzione del profilo professionale per essere protagonisti. Interverranno sull'argomento:

Rita Cucchiara, Direttore Laboratorio Nazionale Intelligenza Artificiale,

Giuseppe Amaro Founder GAe Engineering srl,

Stefano Cuzzilla Presidente Federmanager,

Davide Crippa Sottosegretario Ministero Sviluppo Economico,

Claudio Freddi Business & process advisor.

Il secondo modulo sarà invece dedicato alle nuove frontiere dei big data e della cybersecurity e parleranno di questo:

Giovanni Brusoni SAS Institute Innovation Consultant,

Agostino Bruzzone Università degli Studi di Genova,

Domenico Favuzzi Exprivia Italtel,

Michele Pierri Cyberaffairs.

Il pomeriggio sarà anch'esso suddiviso in due moduli il primo sul tema dei servizi e per i professionisti ed il secondo dedicato alle idee e proposte dai laboratori formativi , che si svolgeranno collaborazione con la LUISS Business School parallelamente ai lavori in sale dedicate. L'intervento al congresso riguarderà i temi della comunicare, valorizzazione ed, organizzazione efficace del sistema ordinistico .

Nell'ultima giornata di venerdì 14 settembre il programma prevede una riflessione sul ruolo e funzioni degli Ordini professionali nella società che cambia seguita da un confronto tra 'addetti ai lavori' sulla qualità delle costruzioni e per la rigenerazione urbana . A confrontarsi sul tema saranno:

Gabriele Buia Presidente Ance,

Giuseppe Cappochin Presidente CNAPPC,

Paolo La Greca Presidente Censu,

Massimo Sessa Presidente Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

I lavori si concluderanno come di consueto con il dibattito seguito dalla votazione della mozione congressuale e la presentazione del 64° Congresso Nazionale Sassari 2019.

Leggi il programma completo e la biografia dei protagonisti .

Le premesse di questo Congresso Nazionale 2018 degli Ordini degli Ingegneri d'Italia si concentrano sulla contemporaneità con un occhio al futuro della professione. Non solo ingegneria civile ma, grazie all'intervento di relatori di diverse categorie professionali (filosofi, politici, imprenditori, architetti, ricercatori, giornalisti e scrittori, esperti nel settore tecnologico, docenti, ecc..) assisteremo ad un simposio di visioni della società contemporanea del mondo dell'ingegneria e non solo.

INCONCRETO.NET

Data 12-09-2018

Pagina Foglio

1

INGENIO-WEB.it | inCONCRETO.net | PAVIMENTI-WEB.it

INGENIO YOUTUBE | FACEBOOK | TWITTER

ISSN 2307-8928





Home

Lavoro e Ingegneri: il tasso occupazionale tra i più elevati

♣ CNI ② 12/09/2018 ③ 238

Nel corso dei lavori del 63° congresso ingegneri italiani è stata presentata un'indagine realizzata dalla Fondazione CNI e dall'Anpal Servizi

Il tema portante del 63° Congresso degli Ingegneri Italiani è la costruzione di una nuova classe dirigente.

Ma come si costruisce una nuova classe dirigente?

Secondo l'indagine realizzata dalla Fondazione del Consiglio Nazionale Ingegneri e da Anpal Servizi, che tratteggia le prospettive occupazionali dei corsi di laurea in ambito ingegneristico, la parola chiave è formazione.

Oggi un immatricolato su cinque sceglie un corso di laurea del gruppo ingegneria che si conferma così il primo gruppo disciplinare per numero di immatricolati. Una scelta che paga. Il tasso di occupazione degli ingegneri è tra i più elevati: a quattro anni dalla laurea è pari al 93,8%, contro una media generale pari all'83,1%. Inoltre, i laureati in ingegneria trovano presto lavoro:

6 mesi contro i 10 degli altri laureati

E sono anche meglio retribuiti: 1.758 euro netti al mese a quattro anni dalla laurea, contro la media generale è 1.373 euro. Interessanti anche i dati relativi alla tipologia di contratto. L'82,6% trova occupazione in forma subordinata, l'11,4% in ambito autonomo, solo il 3,4% sono lavoratori part time.

Naturalmente non manca qualche criticità. Uno dei problemi è la distribuzione territoriale delle occasioni lavorative. Il 56,7% dei laureati in ingegneria di Sicilia e Sardegna e il 46% dei laureati meridionali, ad esempio, hanno trovato lavoro nelle regioni del centro-nord. Nel frattempo il 10,8% dei laureati di Lombardia, Piemonte e Liguria ha preferito trasferirsi all'estero. Nel 2017 si sono registrate circa 50mila assunzioni per mansioni professionali ad alta vocazione ingegneristica, con un'età media degli assunti pari a 35,6 anni. Un terzo del monte assunzioni si è concentrato in Lombardia. A seguire il 12% nel Lazio e il 10% in Emilia Romagna.

■II Magazine



Sfoglia la rivista online

News

√ Vedi tutte

Toninelli: abbiamo bisogno di giovani ingegneri, e apriremo un'Agenzia per il Controllo delle infrastrutture

Periferie, Buia (Ance): buona notizia l'accordo Governo - Anci

Lavoro e Ingegneri: il tasso occupazionale tra i più elevati

Home Cognitive Home: la International Summer School di UniBs

A SAIE 2018 la seconda edizione di DIGITAL&BIM Italia - dal 17 al 20 ottobre a Bologna

A Milano la IV edizione del Master BIM MANAGER Metodi Modelli e

Data 12-09-2018

Pagina

Foglio 1 / 2



Zambrano (Ingegneri) al governo: "Semplificazione fiscale per professionisti"

12 Settembre 2018 alle 17:30





Roma, 12 set. (Labitalia) - Gli ingegneri chiedono al governo misure di semplificazione fiscale e amministrativa a favore dei professionisti. E' il messaggio lanciato da Armando Zambrano, presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, nel corso della relazione che ha aperto i lavori del del 63° Congresso degli ingegneri italiani.



12-09-2018

Pagina Foglio

2/2

Zambrano si è concentrato soprattutto su tre questioni.

"La prima -ha detto- è la necessità di individuare parametri oggettivi per l'assoggettabilità dei professionisti all'Irap. Com'è noto, il presupposto dell'imposta è l'autonoma organizzazione. Purtroppo, la norma e la giurisprudenza non indicano parametri oggettivi per individuare, per ciascun tipo di attività, l'esistenza o meno di una autonoma organizzazione. Di conseguenza, è il giudice di merito ad accertare di caso in caso l'esistenza di tale requisito. I professionisti chiedono di chiarire la definizione di autonoma organizzazione, anche mediante la definizione di criteri oggettivi".

"Una seconda questione - ha proseguito - è quella relativa alla deducibilità dei costi dell'autovettura. La normativa fiscale individua per i professionisti limiti di deducibilità per alcune categorie di spesa attraverso la presunzione legale dell'uso promiscuo. Attualmente, la norma prevede la possibilità di dedurre una percentuale pari al 20% delle spese sostenute. E' bene ricordare che la percentuale di deducibilità di tale spesa è stata ridotta nell'anno 2012 passando, con più provvedimenti normativi, dal 40% al 20%". Gli ingegneri auspicano "l'innalzamento della quota di deducibiltà per tale spesa fino al 50%, limitatamente agli esercenti di arti e professioni in forma individuale ed ad un unico veicolo".

Un'ultima importante richiesta degli ingegneri è la modifica del regime forfettario.

"Attualmente -ha detto Zambrano- quest'ultimo assoggetta il reddito prodotto a una imposta sostitutiva, in misura fissa del 15% (ridotta per i primi 3 anni). L'imposta sostituisce l'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), le addizionali regionali, comunali e l'Irap. Naturalmente la norma limita l'accesso e la permanenza nel regime forfettario al rispetto di determinati parametri tra cui quelli di natura reddituale"

Per gli ingegneri il limite è di 30.000 euro. La proposta che giunge dal Congresso degli ingegneri è di estendere questo limite a 50.000 euro per una vasta gamma di professionisti.

"Inoltre, al fine di limitare la riduzione del gettito erariale, e per motivi di equità fiscale, si ritiene utile definire, all'interno dello stesso provvedimento, una seconda aliquota pari al 25% per i compensi che superano l'attuale somma di 30.000 euro fino al raggiungimento della soglia 50.000 euro e un limite reddituale per l'accesso e la permanenza nel regime pari 50.000 euro", ha concluso Zambrano.

12-09-2018 Data

Pagina

1/2 Foglio

ILDUBBIO



Area riservata

UBBIO

POLITICA

CRONACA

ESTERI

CULTURA

GIUSTIZIA

RUBRICHE

SPETTACOLI

ILDUBBIO TV



Home > Rubriche > Lavoro

Opinioni

Editoriali

Salute

Ambiente



55 LAVORO

Adnkronos

12 Sep 2018 17:19 CEST

Share





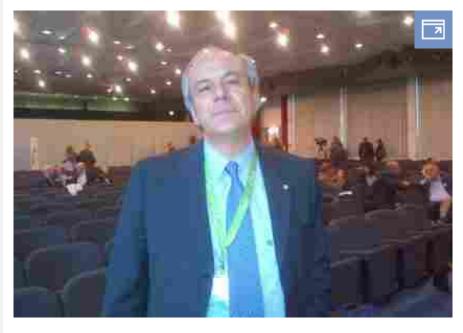


Zambrano (Ingegneri) al governo: "Semplificazione fiscale per professionisti"

Roma, 12 set. (Labitalia) – Gli ingegneri chiedono al governo misure di semplificazione fiscale e amministrativa a favore dei professionisti. E' il messaggio lanciato da Armando Zambrano, presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, nel corso della relazione che ha aperto i lavori del del 63° [...]



Sfoglia il giornale di oggi



Roma, 12 set. (Labitalia) – Gli ingegneri chiedono al governo misure di semplificazione fiscale e amministrativa a favore dei professionisti. E' il messaggio lanciato da Armando Zambrano, presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, nel corso della relazione che ha aperto i lavori del del 63° Congresso degli ingegneri italiani.



I più letti

ILDUBBIO.NEWS

Data 12-09-2018

Pagina

Foglio 2/2

Zambrano si è concentrato soprattutto su tre questioni. "La prima -ha detto- è la necessità di individuare parametri oggettivi per l'assoggettabilità dei professionisti all'Irap. Com'è noto, il presupposto dell'imposta è l'autonoma organizzazione. Purtroppo, la norma e la giurisprudenza non indicano parametri oggettivi per individuare, per ciascun tipo di attività, l'esistenza o meno di una autonoma organizzazione. Di conseguenza, è il giudice di merito ad accertare di caso in caso l'esistenza di tale requisito. I professionisti chiedono di chiarire la definizione di autonoma organizzazione, anche mediante la definizione di criteri oggettivi". "Una seconda questione – ha proseguito – è quella relativa alla deducibilità dei costi dell'autovettura. La normativa fiscale individua per i professionisti limiti di deducibilità per alcune categorie di spesa attraverso la presunzione legale dell'uso promiscuo. Attualmente, la norma prevede la possibilità di dedurre una percentuale pari al 20% delle spese sostenute. E' bene ricordare che la percentuale di deducibilità di tale spesa è stata ridotta nell'anno 2012 passando, con più provvedimenti normativi, dal 40% al 20%". Gli ingegneri auspicano "l'innalzamento della quota di deducibiltà per tale spesa fino al 50%, limitatamente agli esercenti di arti e professioni in forma individuale ed ad un unico veicolo".

Un'ultima importante richiesta degli ingegneri è la modifica del regime forfettario. "Attualmente -ha detto Zambrano- quest'ultimo assoggetta il reddito prodotto a una imposta sostitutiva, in misura fissa del 15% (ridotta per i primi 3 anni). L'imposta sostituisce l'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), le addizionali regionali, comunali e l'Irap. Naturalmente la norma limita l'accesso e la permanenza nel regime forfettario al rispetto di determinati parametri tra cui quelli di natura reddituale"

Per gli ingegneri il limite è di 30.000 euro. La proposta che giunge dal Congresso degli ingegneri è di estendere questo limite a 50.000 euro per una vasta gamma di professionisti.

"Inoltre, al fine di limitare la riduzione del gettito erariale, e per motivi di equità fiscale, si ritiene utile definire, all'interno dello stesso provvedimento, una seconda aliquota pari al 25% per i compensi che superano l'attuale somma di 30.000 euro fino al raggiungimento della soglia 50.000 euro e un limite reddituale per l'accesso e la permanenza nel regime pari 50.000 euro", ha concluso Zambrano.



55 CULTURA

Il teatro dopo sette anni cerca ancora casa



55 SALUTE

Fumo: al via a Londra il 'The global tobacco and nicotine forum 2018'



55 AMBIENTE

Community Day, torna la giornata di volontariato Whirlpool



55 LAVORO

Zambrano (Ingegneri) al governo: "Semplificazione fiscale per professionisti"



55 CRONACA

Community Day, torna la giornata di volontariato Whirlpool



55 CRONACA

Ambiente: Costa incontra deputati M5s Sicilia, su tappeto rifiuti e bonifica coste



55 CRONACA

Ambiente: Costa incontra deputati M5s Sicilia, su tappeto rifiuti e bonifica coste (2)



55 CRONACA

Sicilia: restyling parchi Cava d'Ispica e Camarina, lavori per 6 mln di euro (2)



55 CRONACA

Ponte Morandi: bozza DI, concessi a pmi contributi di sostegno



55 CRONACA

Lombardia: domenica apertura straordinaria di Palazzo Pirelli



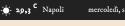
FOLLOW US

ILDENARO.IT (WEB)

12-09-2018 Data

Pagina

1/2 Foglio



Il Direttore Le iniziative de ildenaro.it Speciali







IMPRESE & MERCATI ➤

CARRIERE ~

CULTURE ~

INCENTIVI ~

FUTURA V

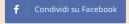
CRONACHE ~

RUBRICHE >

ALTRE SEZIONI V



Zambrano (Ingegneri) al governo: "Semplificazione fiscale per professionisti"











Guarda la newsletter di oggi



Guarda Confindustria News





Gli italiani sono Storditi

L'euro è andato

Gli italiani sono scioccati da quello che sta succedendo

Roma, 12 set. (Labitalia) - Gli ingegneri chiedono al governo misure di semplificazione fiscale e amministrativa a favore dei professionisti. E' il messaggio lanciato da Armando Zambrano, presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, nel corso della relazione che ha aperto i lavori del del 63° Congresso degli ingegneri italiani.

Infotraffico del 12 Settembre 2018



ILDENARO.IT (WEB)

Data

12-09-2018

Pagina

Foglio 2/2

sacredcurrents.com

APRI

Zambrano si è concentrato soprattutto su tre questioni. "La prima -ha detto- è la necessità di individuare parametri oggettivi per

l'assoggettabilità dei professionisti all'Irap. Com'è noto, il presupposto dell'imposta è l'autonoma organizzazione. Purtroppo, la norma e la giurisprudenza non indicano parametri oggettivi per individuare, per ciascun tipo di attività, l'esistenza o meno di una autonoma organizzazione. Di conseguenza, è il giudice di merito ad accertare di caso in caso l'esistenza di tale requisito. I professionisti chiedono di chiarire la definizione di autonoma organizzazione, anche mediante la definizione di criteri oggettivi".

"Una seconda questione – ha proseguito – è quella relativa alla deducibilità dei costi dell'autovettura. La normativa fiscale individua per i professionisti limiti di deducibilità per alcune categorie di spesa attraverso la presunzione legale dell'uso promiscuo. Attualmente, la norma prevede la possibilità di dedurre una percentuale pari al 20% delle spese sostenute. E' bene ricordare che la percentuale di deducibilità di tale spesa è stata ridotta nell'anno 2012 passando, con più provvedimenti normativi, dal 40% al 20%". Gli ingegneri auspicano "l'innalzamento della quota di deducibilità per tale spesa fino al 50%, limitatamente agli esercenti di arti e professioni in forma individuale ed ad un unico veicolo".

Un'ultima importante richiesta degli ingegneri è la modifica del regime forfettario. "Attualmente -ha detto Zambrano- quest'ultimo assoggetta il reddito prodotto a una imposta sostitutiva, in misura fissa del 15% (ridotta per i primi 3 anni). L'imposta sostituisce l'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), le addizionali regionali, comunali e l'Irap. Naturalmente la norma limita l'accesso e la permanenza nel regime forfettario al rispetto di determinati parametri tra cui quelli di natura reddituale"

Per gli ingegneri il limite è di 30.000 euro. La proposta che giunge dal Congresso degli ingegneri è di estendere questo limite a 50.000 euro per una vasta gamma di professionisti.

"Inoltre, al fine di limitare la riduzione del gettito erariale, e per motivi di equità fiscale, si ritiene utile definire, all'interno dello stesso provvedimento, una seconda aliquota pari al 25% per i compensi che superano l'attuale somma di 30.000 euro fino al raggiungimento della soglia 50.000 euro e un limite reddituale per l'accesso e la permanenza nel regime pari 50.000 euro", ha concluso Zambrano.













Gli italiani sono Storditi

L'euro è andato

Gli italiani sono scioccati da quello che sta succedendo

sacredcurrents.com

APRI

Catania Oggi

Data

12-09-2018

Pagina

LE NOTIZIE DEL GIORNO

1/2 Foglio

ACCEDI PUBBLICITÀ CATANIAOGGI CODICE SULLA PRIVACY COOKIE

Catania Oggi

MULTIMEDIA •

ONLINE: 12/09/2018 18:49:38

Sei il visitatore numero 1.000.000! Non è uno scherzo! SEI STATO SELEZIONATO ADESSOCLICCA QUI Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile VINCITORE ESCLUSIVO di una 500!

REDAZIONE

Q

POLITICA

HOME

Zambrano (Ingegneri) al governo: "Semplificazione fiscale per professionisti"

20.7° CATANIA

di **Adnkronos** - 12 settembre 2018 - 18:35





CRONACA ~









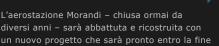


Roma, 12 set. (Labitalia) - Gli ingegneri chiedono al governo misure di semplificazione fiscale e amministrativa a favore dei professionisti. E' il messaggio lanciato da Armando Zambrano, presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, nel corso della relazione che ha aperto i lavori del del 63° Congresso degli ingegneri italiani. Zambrano si è concentrato soprattutto su tre questioni. "La prima -ha detto- è la necessità di individuare parametri oggettivi per l'assoggettabilità dei professionisti all'Irap. Com'è noto, il presupposto dell'imposta è l'autonoma organizzazione. Purtroppo, la norma e la giurisprudenza non indicano parametri oggettivi per individuare, per ciascun tipo di attività, l'esistenza o meno di una autonoma organizzazione. Di conseguenza, è il giudice di merito ad accertare di caso in caso l'esistenza di tale requisito. I professionisti chiedono di chiarire la definizione di autonoma organizzazione, anche mediante la definizione di criteri oggettivi". "Una seconda questione - ha proseguito - è quella relativa alla deducibilità dei costi dell'autovettura. La normativa fiscale individua per i professionisti limiti di deducibilità per alcune categorie di spesa attraverso la presunzione legale dell'uso promiscuo. Attualmente, la norma prevede la possibilità di dedurre una percentuale pari al 20% delle spese sostenute. E' bene ricordare che la percentuale di deducibilità di tale spesa è stata ridotta nell'anno 2012 passando, con più provvedimenti normativi, dal 40% al 20%". Gli ingegneri auspicano "l'innalzamento della quota di deducibiltà per tale spesa fino al 50%, limitatamente agli esercenti di arti e professioni in forma individuale ed ad un unico veicolo". Un'ultima importante richiesta degli ingegneri è la modifica del regime forfettario. "Attualmente -ha detto Zambrano- quest'ultimo assoggetta il reddito prodotto a una imposta sostitutiva, in misura fissa del 15% (ridotta per i primi 3 anni). L'imposta sostituisce l'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), le addizionali regionali, comunali e l'Irap. Naturalmente la norma limita l'accesso e la permanenza nel regime forfettario al rispetto di determinati parametri tra cui quelli di natura reddituale" Per gli ingegneri il limite è di 30.000 euro. La proposta che giunge dal Congresso degli ingegneri è di estendere questo limite a 50.000 euro per una



Pietro Agen: aerostazione Morandi abbattuta e ricostruita con nuovo progetto

Salvo Barbagallo - 12 settembre 2018 - 15:52





Cara di Mineo: violenza sessuale, arrestato 22enne



Catania, adottate misure correttive volute dalla Corte dei Conti

11 settembre 2018 - 16:38





Catania Oggi

12-09-2018 Data

Pagina

2/2 Foglio

vasta gamma di professionisti. "Inoltre, al fine di limitare la riduzione del gettito erariale, e per motivi di equità fiscale, si ritiene utile definire, all'interno dello stesso provvedimento, una seconda aliquota pari al 25% per i compensi che superano l'attuale somma di 30.000 euro fino al raggiungimento della soglia 50.000 euro e un limite reddituale per l'accesso e la permanenza nel regime pari 50.000 euro", ha concluso Zambrano.



Lo zaino che ha trionfato negli Stati Uniti è arrivato in Italia

mrgadgetpro.com



Voli da 19€ A/R, Compara tutti i prezzi dei voli

http://www.jetcost.it



Ecco le vip al naturale e con il trucco!

Alfemminile



Auto Ibride: Scopri Subito le Offerte su Tutti i Modelli

Auto Ibride



Investe 200€ su Azioni Google: Sul suo conto 25.000€ dopo un'ora

newsdiqualita.it



Puoi fare il massaggio del viso, rilassarti a casa, guardare un fil...

Energy Beauty Bar

Potrebbe Interessarti Anche



Salvo Pogliese con il 52% dei consensi è il primo cittadino di Catania - Cataniaoggi



I finanzieri sequestrano nave della consegnata droga - Cataniaoggi



WonderTime viene ufficialmente al patrimonio della città...



Cerca

Archivi





Mi piace 0















Articolo precedente

La ricerca: a 4 anni da laurea occupato 93,8% ingegneri

Prossimo articolo

Consob: Sindirettivo (Cida), partiti disinneschino conflitti istituzionali

12-09-2018

Pagina

1/2 Foglio

Mercoledì, 12/09/2018 - ore 16:05:51



Accedi all'area riservata







V-IPER: nuiova a di chillere A Euroyegt Sam HF #30#380KW



HOME SMART CITY TECH INVOLUCRO IMPIANTI MECCANICI IMPIANTI EIETTICI ITALIA RINNOVABILI ESTERO BREVI ACADEMY EVENTI BANDI QUESITI NORMATIVI PROGETTI QUESITI TECNICI In cantiere... RIVISTE eBook CONTATTI

Ultime notizie DA NON PERDERE Estero II parere di... Sentenze Appalti Professione Regioni Leggi Norme Tecniche Green Economy Mercato Pratiche autorizzative Fisco Lavoro

ISSN 2038-0895

In Prima Pagina



ellettuali alla orova del



nnale dei lavori pubblici: la nota Anci



nuovo Codice del

Rilanciare il Paese, dal congresso CNI la proposta di un'agenzia per controllare le infrastrutture

Presenti i ministri Danilo Toninelli e Barbara Lezzi: una nuova opportunità per i giovani, ma occorre anche pensare al Sud Mercoledì 12 Settembre 2018

▼ Tweet Gondividi 0 G+ Mi piace 23.136 Consiglia 23.136 Condividi



iniziato il 63° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia, riuniti a Roma per fare il punto sulla categoria, come spiega il titolo scelto per l'evento "Costruiamo la nuova classe dirigente". Un momento di confronto importante visti anche gli ultimi eventi che hanno scosso il Paese, il crollo del Ponte morandi. Un momento anche per confrontarsi, prima di tutto con le Istituzioni. "Servono più ingegneri per avviare il processo di messa in sicurezza in questo Paese, serve un protocollo nazionale (indispensabile) che impegni il Paese a vigilare secondo standard precisi". Così in apertura del Congresso, il Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Armando Zambrano. indispensabile, dunque, anche il dialogo con le Istituzioni. Presenti in sala proprio il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Danilo Toninelli, e Barbara Lezzi, Ministro per il Sud.



"Non vi nascondo l'emozione nell'essere qui di fronte a quella che dovrebbe essere la



MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI PONTI ESISTENTI: ACCORDO TRA ANAS E FONDAZIONE PROMOZIONE ACCIAIO

ANAS si pone gli obiettivi di incrementare l'efficienza e l'efficacia degli interventi di manutenzione programmata sulla propria rete

ANAS AI COMUNI: REGOLARIZZATE GLI INNESTI SULLE STATALI. UNCEM: "TEMPISMO ASSURDO"

Trenta giorni di tempo per compilare il modulo trasmesso dalla società oggi di proprietà del Gruppo FS italiane e per produrre la documentazione



TECNOLOGIE ITALIANE PER IL LEGNO-ARREDO: CALO ORDINI DEL 9.9% NEL

SECONDO TRIMESTRE 2018

Acimall: diminuiscono in modo sensibile gli ordinativi dall'estero (meno 15,5 per cento sul secondo trimestre 2017) a cui fanno da contraltare i positivi dati offerti dal mercato italiano che, nello stesso periodo, cresce di ben il 29,4 per cento

FOTOVOLTAICO. SANZIONI ANTITRUST A GREEN SOLUTION E DEUTSCHE BANK

Multe per pratiche commerciali scorrette

CAMBIAMENTI CLIMATICI: DAL PIEMONTE



12-09-2018 Data

Pagina

2/2 Foglio

classe dirigente di cui il Paese ha bisogno". Inizia così il suo discorso il Ministro Toninelli (già intervistato ne Il Giornale dell'Ingegnere, n. 7 settembre). Nei quasi tre mesi trascorsi dall'inizio del mandato, Toninelli ha maturato una profonda convinzione, "c'è chi straparla a vuoto, e chi invece agisce davvero e voi professionisti vi trovate dalla parte di chi fa e di chi realizza in modo completo". Secondo il Ministro, la prima grande opera di cui si ha estrema necessità è fare una grande opera partendo da quelle più piccole. Per far sì che ciò si realizzi occorre però porre rimedio alla vera emergenza dell'Italia, ancora "antica e fragile in tante aree", ovvero la manutenzione ordinaria. Ritornando alla tragedia del Polcevera, continua Toninelli, "la colpa è di chi doveva custodire quel ponte [...] il fatto di pensare che il mondo da quasi trenta giorni ci stia guardando come un Paese non sicuro fa pensare: noi dobbiamo dimostrare che siamo all'altezza dei principali leader mondiali". Stop, dunque, alle grandi opere inutili che deturpano il paesaggio e non si integrano con il territorio, stop a opere che non mettono in sicurezza i cittadini e il loro benessere. E chi meglio della categoria degli ingegneri per dare il via a questo rilancio, non solo delle infrastrutture? "Lo Stato deve consertirvi di liberare le vostre energie e competenze". Poi il Ministro si è soffermato sul precariato giovanile che colpisce anche i giovani ingegneri. Da qui l'iniziativa lanciata per il reclutamento di giovani professionisti che possono dare, con le loro conoscenze, un apporto concreto al lavoro della sicurezza del MIT. Non solo, previsti nell'agenda del MIT anche il rilancio delle tecnologie, la sorveglianza delle opere pubbliche.

"Genova e l'Italia non rinascono senza di voi".

E l'Italia non può rinascere se continua a crescere il divario tra nord e sud. Un sud mal collegato e ancora arretrato tecnologicamente. Di questo parere il secondo importante intervento del Congresso del Ministro per il Sud, Barbara Lezzi. "Il Mezzogiorno non è connesso", sottolinea Lezzi, "mancano ferrovie e strade [...] la nuova classe politica deve assumersi la responsabilità e deve cercare un confronto con le RPT e le Università". Causa di ciò gli errati investimenti: "la mancanza di investimenti che ha visto il nostro Paese protagonista ha penalizzato anche chi si era già formato". Occorre, dunque, ascoltare le esigenze dei cittadini per poter dialogare con l'Europa.





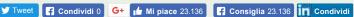
Se vuoi rimanere aggiornato su "Ingegneri"

iscriviti alla newsletter di casaeclima.com!











Altre notizie sull'argomento









NUOVE SOLUZIONI PER IL MONITORAGGIO DI ALLUVIONI E FRANE

Tra i progetti "green" coordinati dal Polo di innovazione Clever, "Sispe" e "Lasmon" puntano a prevenire disastri ambientali attraverso radar e "intelligenze" innovative





DALLE AZIENDE

VENTILATORI IN MATERIE PLASTICHE: L'INNOVAZIONE DI ZIEHL-ABEGG

Con la produzione di ventilatori in materie plastiche speciali l'azienda punta a raggiungere la massima qualità per arrivare a quota di scarto zero

BELIMO ITA-80 SI LAUREA CAMPIONE DEL MONDO IN POLONIA

La barca della Squadra Agonistica Nazionale di Micro Class Italia ha portato a casa il massimo risultato possibile, ottenendo il primo posto tra le imbarcazioni di serie (divisione Cruiser)

CAREL: A CHILLVENTA 2018 REFRIGERANTI NATURALI, CONNETTIVITÀ E ALTA EFFICIENZA

Tutte le novità che l'azienda presenterà a Norimberga dal 16 al 18 ottobre 2018

MARCO DALL'OMBRA NUOVO HEAD OF SALES AND MARKETING DI OLIMPIA SPLENDID

Dall'Ombra approda in Olimpia Splendid al culmine di una brillante carriera nel mondo HVAC

"FUTURE HOME" PANASONIC PRESENTATA **ALL'IFA DI BERLINO**

Attraverso un coinvolgente viaggio esperienziale, "Future Home" illustra tutte le soluzioni pensate per il risparmio energetico e studiate per le case del

CAREL: POSATA LA PRIMA PIETRA DEL NUOVO IMPIANTO IN CINA

Con una superficie di 15.000 metri quadrati, la nuova struttura misurerà tre volte la dimensione dell'impianto attuale, che si trova a circa tre chilometri di distanza



Data 12-09-2018

Pagina

Foglio 1

ZAMBRANO (INGEGNERI) AL GOVERNO: "SEMPLIFICAZIONE FISCALE PER PROFESSIONISTI"

Roma, 12 set. (Labitalia) - Gli ingegneri chiedono al governo misure di semplificazione fiscale e amministrativa a favore dei professionisti. E' il messaggio lanciato da Armando Zambrano, presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, nel corso della relazione che ha aperto i lavori del del 63° Congresso degli ingegneri italiani.

Zambrano si è concentrato soprattutto su tre questioni. "La prima -ha detto- è la necessità di individuare parametri oggettivi per l'assoggettabilità dei professionisti all'Irap. Com'è noto, il presupposto dell'imposta è l'autonoma organizzazione. Purtroppo, la norma e la giurisprudenza non indicano parametri oggettivi per individuare, per ciascun tipo di attività, l'esistenza o meno di una autonoma organizzazione. Di conseguenza, è il giudice di merito ad accertare di caso in caso l'esistenza di tale requisito. I professionisti chiedono di chiarire la definizione di autonoma organizzazione, anche mediante la definizione di criteri oggettivi".

"Una seconda questione - ha proseguito - è quella relativa alla deducibilità dei costi dell'autovettura. La normativa fiscale individua per i professionisti limiti di deducibilità per alcune categorie di spesa attraverso la presunzione legale dell'uso promiscuo. Attualmente, la norma prevede la possibilità di dedurre una percentuale pari al 20% delle spese sostenute. E' bene ricordare che la percentuale di deducibilità di tale spesa è stata ridotta nell'anno 2012 passando, con più provvedimenti normativi, dal 40% al 20%". Gli ingegneri auspicano "l'innalzamento della quota di deducibiltà per tale spesa fino al 50%, limitatamente agli esercenti di arti e professioni in forma individuale ed ad un unico veicolo".

Un'ultima importante richiesta degli ingegneri è la modifica del regime forfettario. "Attualmente -ha detto Zambrano- quest'ultimo assoggetta il reddito prodotto a una imposta sostitutiva, in misura fissa del 15% (ridotta per i primi 3 anni). L'imposta sostituisce l'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), le addizionali regionali, comunali e l'Irap. Naturalmente la norma limita l'accesso e la permanenza nel regime forfettario al rispetto di determinati parametri tra cui quelli di natura reddituale"

Per gli ingegneri il limite è di 30.000 euro. La proposta che giunge dal Congresso degli ingegneri è di estendere questo limite a 50.000 euro per una vasta gamma di professionisti. "Inoltre, al fine di limitare la riduzione del gettito erariale, e per motivi di equità fiscale, si ritiene utile definire, all'interno dello stesso provvedimento, una seconda aliquota pari al 25% per i compensi che superano l'attuale somma di 30.000 euro fino al raggiungimento della soglia 50.000 euro e un limite reddituale per l'accesso e la permanenza nel regime

Condividi: Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Google+ (Si apre in una nuova finestra) Mi piace: Mi piace Caricamento...

pari 50.000 euro", ha concluso Zambrano.

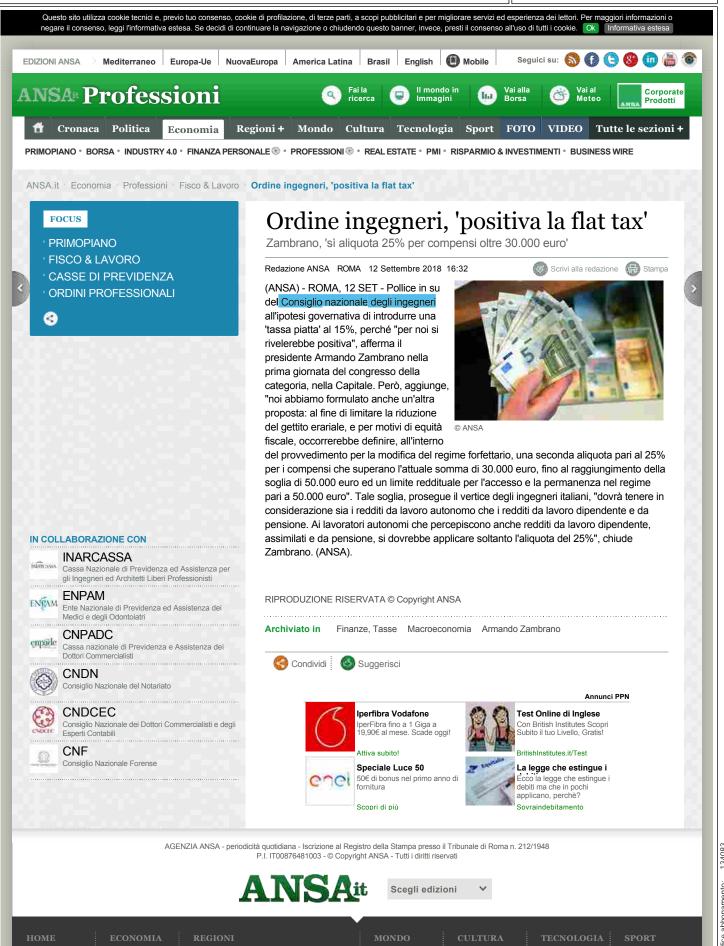
bonamento: 134083



Data 12-09-2018

Pagina

Foglio 1



ince abbornamento. 134063

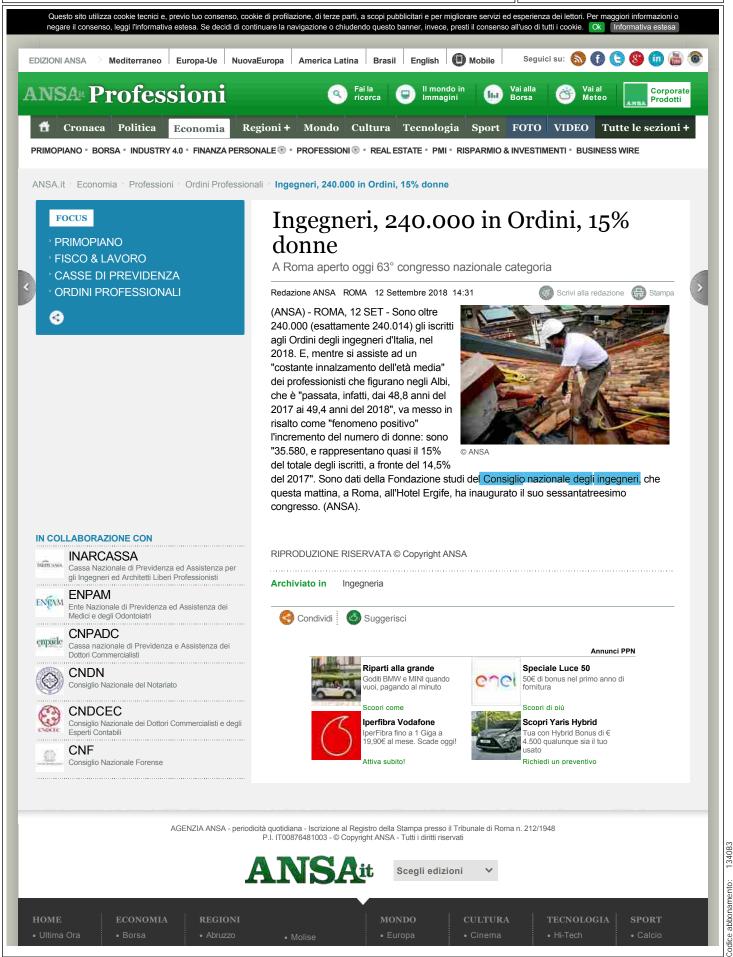
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Data 12-09-2018

Pagina

Foglio 1



del destinatario,

non riproducibile.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo

Juice abboliamento. 134063

Data 12-09-2018

Pagina

Foglio 1

ZAMBRANO (INGEGNERI) AL GOVERNO: "SEMPLIFICAZIONE FISCALE PER PROFESSIONISTI"

Gli ingegneri chiedono al governo misure di semplificazione fiscale e amministrativa a favore dei professionisti. E' il messaggio lanciato da Armando Zambrano, presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, nel corso della relazione che ha aperto i lavori del del 63° Congresso degli ingegneri italiani. Zambrano si è concentrato soprattutto su tre questioni. "La prima -ha detto- è la necessità di individuare parametri oggettivi per l'assoggettabilità dei professionisti all'Irap. Com'è noto, il presupposto dell'imposta è l'autonoma organizzazione. Purtroppo, la norma e la giurisprudenza non indicano parametri oggettivi per individuare, per ciascun tipo di attività, l'esistenza o meno di una autonoma organizzazione. Di consequenza, è il giudice di merito ad accertare di caso in caso l'esistenza di tale requisito. I professionisti chiedono di chiarire la definizione di autonoma organizzazione, anche mediante la definizione di criteri oggettivi". seconda questione - ha proseguito - è quella relativa alla deducibilità dei costi dell'autovettura. La normativa fiscale individua per i professionisti limiti di deducibilità per alcune categorie di spesa attraverso la presunzione legale dell'uso promiscuo. Attualmente, la norma prevede la possibilità di dedurre una percentuale pari al 20% delle spese sostenute. E' bene ricordare che la percentuale di deducibilità di tale spesa è stata ridotta nell'anno 2012 passando, con più provvedimenti normativi, dal 40% al 20%". Gli ingegneri auspicano "l'innalzamento della quota di deducibiltà per tale spesa fino al 50%, limitatamente agli esercenti di arti e professioni in forma individuale ed ad un unico Un'ultima importante richiesta degli ingegneri è la modifica del regime forfettario. "Attualmente -ha detto Zambrano- quest'ultimo assoggetta il reddito prodotto a una imposta sostitutiva, in misura fissa del 15% (ridotta per i primi 3 anni). L'imposta sostituisce l'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), le addizionali regionali, comunali e l'Irap. Naturalmente la norma limita l'accesso e la permanenza nel regime forfettario al rispetto di determinati parametri tra cui quelli di natura reddituale" Per ali ingegneri il limite è di 30.000 euro. La proposta che giunge dal Congresso degli ingegneri è di estendere questo limite a 50.000 euro per una vasta gamma di professionisti. "Inoltre, al fine di limitare la riduzione del gettito erariale, e per motivi di equità fiscale, si ritiene utile definire, all'interno dello stesso provvedimento, una seconda aliquota pari al 25% per i compensi che superano l'attuale somma di 30.000 euro fino al raggiungimento della soglia 50.000 euro e un limite reddituale per l'accesso e la permanenza nel regime pari 50.000 euro", ha concluso Zambrano. space play / pause q unload | stop f fullscreen shift +?? slower / faster?? volume m mute?? seek. seek to previous 1 2 ... 6 seek to 10%, 20% ... 60%

apponamento: 13408



Data 13-09-2018

Pagina

Foglio 1 / 2



Zambrano (Ingegneri) al governo: "Semplificazione fiscale per professionisti".



Roma, 12 set. (Labitalia) - Gli ingegneri chiedono al governo misure di semplificazione fiscale e amministrativa a favore dei professionisti. E' il messaggio lanciato da Armando Zambrano, presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, nel corso della relazione che ha aperto i lavori del del 63° Congresso degli ingegneri italiani.

Zambrano si è concentrato soprattutto su tre questioni. "La prima -ha detto- è la necessità di individuare parametri oggettivi per l'assoggettabilità dei professionisti all'Irap. Com'è noto, il presupposto dell'imposta è l'autonoma organizzazione. Purtroppo, la norma e la giurisprudenza non indicano parametri oggettivi per individuare, per ciascun tipo di attività, l'esistenza o meno di una autonoma organizzazione. Di conseguenza, è il giudice di merito ad accertare di caso in caso l'esistenza di tale requisito. I professionisti chiedono di chiarire la definizione di autonoma organizzazione, anche mediante la definizione di criteri oggettivi".

"Una seconda questione - ha proseguito - è quella relativa alla deducibilità dei costi dell'autovettura. La normativa fiscale individua per i professionisti limiti di deducibilità per alcune categorie di spesa attraverso la presunzione legale dell'uso promiscuo. Attualmente, la norma prevede la possibilità di dedurre una percentuale pari al 20% delle spese sostenute. E' bene ricordare che la percentuale di deducibilità di tale spesa è stata ridotta nell'anno 2012 passando, con più provvedimenti normativi, dal 40% al 20%". Gli ingegneri auspicano "l'innalzamento della quota di deducibilità per tale spesa fino al 50%, limitatamente agli esercenti di arti e professioni in forma individuale ed ad un unico veicolo".

Un'ultima importante richiesta degli ingegneri è la modifica del regime forfettario. "Attualmente - ha detto Zambrano- quest'ultimo assoggetta il reddito prodotto a una imposta sostitutiva, in misura fissa del 15% (ridotta per i primi 3 anni). L'imposta sostituisce l'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), le addizionali regionali, comunali e l'Irap. Naturalmente la norma limita



Ricerca Lavoro Cerchi lavoro? Accedi al nostro servizio di ricerca. Seleziona tipologia e provincia e vedi le offerte proposte! Cerca ora!

abbonamento: 13408



Data 13-09-2018

Pagina

Foglio 2/2

l'accesso e la permanenza nel regime forfettario al rispetto di determinati parametri tra cui quelli di natura reddituale"

Per gli ingegneri il limite è di 30.000 euro. La proposta che giunge dal Congresso degli ingegneri è di estendere questo limite a 50.000 euro per una vasta gamma di professionisti.

"Inoltre, al fine di limitare la riduzione del gettito erariale, e per motivi di equità fiscale, si ritiene utile definire, all'interno dello stesso provvedimento, una seconda aliquota pari al 25% per i compensi che superano l'attuale somma di 30.000 euro fino al raggiungimento della soglia 50.000 euro e un limite reddituale per l'accesso e la permanenza nel regime pari 50.000 euro", ha concluso Zambrano.















Cambio sesso
di ALE LORENZI
HO LA RELAZIONE • CAMBIARE
SESSO IN ITALIA



Data 13-09-2018

Pagina

Foglio 1 / 2



Data 13-09-2018

Pagina

Foglio 2/2



pubblicazione di articoli di ordini, associazioni o enti. Se vuoi avere anche tu il tuo spazio per scrivere prendere la mano per combattere la corruzione. Gli effetti sono una proliferazione esponenziale delle leggi. Che cosa può fare un ordine professionale? Può essere quel luogo dove gli ingegneri che lavorano all'interno dell'amministrazione, insieme a quelli sussidiari, incrociano le proprie idee, si confrontano. L'ordine può coinvolgere altri linguaggi, come stiamo facendo da alcuni anni". Proprio alla contaminazione dei linguaggi e delle esperienze è stato dedicato il modulo "Storie, visioni, ingegno" che ha beneficiato dei contributi di Giorgia Zunino (ASL Roma), Adriana Rossi (Cern), Gianluca Semprini (Giornalista RAI) e Gabrielle Greison (Fisica e scrittrice).

Data: Giovedi 13 Settembre 2018

Tweet





.:ARCHIVIO:.

1 2 3 > >>

Terzo settore, commercialisti critici

Giudizio positivo del Consiglio nazionale dei commercialisti sul decreto correttivo sul Codice del Terzo settore, approdato...

Continua lettura >>

Pagina: 1 di 370

Top

Federmanager. Le 7 competenze dei bravi manager bravi

Dall'eccellenza operativa alla trasformazione digitale, sono sette le macro-competenze chiave del management discriminanti...

Continua lettura >>

T---

Riforma servizi per l'impiego, Calderone al Gr1 Rai

Una riforma efficace della rete dei servizi pubblici per l'impiego richiede risorse e profili professionali adeguati, che...

Continua lettura >>

Тор

Notariato. Lascito, quindi sono, evento a Roma il 12 settembre

'Lascito, quindi sono. Siamo tutti filantropi' è questo il titolo dell'evento promosso e organizzato dal Comitato testamento...

Continua lettura >>

Тор

Lo Snals-Confsal ha sottoscritto il Ccnl 2016-2018 del Comparto istruzione e ricerca.

Il Consiglio nazionale dello Snals, nel corso di un ampio dibattito che ha visto la presenza anche di tutti i responsabili...

Continua lettura >>

Ton

Congresso degli ingegneri a Roma dal 12 al 14 settembre

'Costruiamo la nuova classe dirigente' sarà il titolo e il filo conduttore della sessantatreesima edizione del congresso...

Continua lettura >>

Тор

Notariato. Approfondimento sulla nuova disciplina dell'impresa sociale

Riflettori del Consiglio nazionale del Notariato puntati sulla nuova disciplina dell'impresa sociale (introdotta da un decreto...

Continua lettura >>

Ŧ--

Notariato. Disponibile sul sito dell'Ordine di categoria uno studio sull'atto cessione nelle vendite fallimentari

Dedicato a 'Vendita fallimentare e atto notarile' uno dei nuovi studi realizzati dal Consiglio nazionale del Notariato, e...

Continua lettura >>

Ton

Notariato. Online sul sito dell'Ordine nazionale un nuovo lavoro su temi fiscali

'Rilevanza fiscale delle liberalità indirette nelle imposte sui redditi: profili di interesse notarile' è il titolo del nuovo...

Continua lettura >>

Top

Aperto anche ai Consulenti del Lavoro il corso di Laurea magistrale presso la Link Campus

È aperto anche a tutti i Consulenti del Lavoro in possesso di laurea breve il corso di laurea magistrale in "Consulenza del...

Continua lettura >>

Гор





Codice abbonamento: 1340



Data 13-09-2018

Pagina

Foglio 1



11/09/2018

Data

13-09-2018

Pagina Foglio

1/2

INGENIO-WEB.it | inCONCRETO.net | PAVIMENTI-WEB.it

INGENIO YOUTUBE | FACEBOOK | TWITTER





SISTEMI ANTISISMICI E RINFORZI STRUTTURALI IN FRP

 \equiv

ISSN 2307-8928

ns<mark>ulta il dossier sul miglioramento sismico degli edifici esister</mark>

Home

Massa, CNI: perchè nei casi di emergenza la Politica non vuole rispettate le norme che lo Stato stesso ha emanato

① 12/09/2018 ③ 324

63° CONGRESSO INGEGNERI ITALIANI – MASSA: "ESSERE CLASSE DIRIGENTE SIGNIFICA NON SCAMBIARE PER EMERGENZE CIO' CHE DOVREBBE ESSERE NORMALITA'



Gianni Massa, Vice Presidente CNI, ha chiuso i lavori della prima giornata del 63° Congresso degli Ingegneri con un modulo dedicato alla contaminazione di esperienze e linguaggi.

La prima giornata del 63° Congresso degli Ingegneri Italiani si è completata col modulo che ha accompagnato all'edizione 2019 dell'iniziativa Scintille, curata da Gianni Massa, Vice Presidente del CNI.

"Il crollo del ponte Morandi – ha detto Massa ha messo in evidenza un cortocircuito, quello della comunicazione. I nostri rappresentanti

politici, presenti e passati, hanno dichiarato la necessità urgente di fare la ricostruzione bene e in fretta, quindi di derogare al codice. E' ovvio e corretto che sia urgente e che si abbia necessità di procedimenti delicati. E' un cortocircuito il fatto che la stessa parte politica dedicata a esprimere le norme dica che quelle norme stesse non possono essere utilizzate per farle bene e in fretta.

L'intervento del Ministro Danilo Toninelli

"Toninelli ha detto che dobbiamo essere al centro del rilancio nazionale. Per essere al centro e costruire classe dirigente è necessario non scambiare per emergenza ciò che dovrebbe essere la normalità. Occorre essere consapevoli che per costruire ed essere classe dirigente non abbiamo necessità di gratuità. Abbiamo parlato di codice appalti, di necessità di semplificare. Il Presidente del Consiglio sarà il coordinatore delle semplificazioni, è necessario per noi cambiare il linguaggio. Abbiamo parlato di legalità e di come questo paese ha deviato e si è lasciato prendere la mano per combattere la corruzione. Gli effetti sono una proliferazione esponenziale delle leggi.

II Magazine











News

r✓ Vedi tutte

Ecobonus: decreto sui controlli ENEA in Gazzetta Ufficiale. Occhio alle riqualificazioni energetiche farlocche

Manutenzione straordinaria dei ponti

Codice abbonamento: 13408

INGENIO-WEB.IT (WEB)

Data 1

13-09-2018

Pagina Foglio

2/2

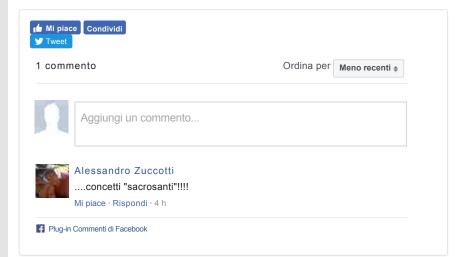
"Che cosa può fare un ordine professionale? Può essere quel luogo dove gli ingegneri che lavorano all'interno dell'amministrazione, insieme a quelli sussidiari, incrociano le proprie idee, si confrontano. L'ordine può coinvolgere altri linguaggi, come stiamo facendo da alcuni anni".

Proprio alla contaminazione dei linguaggi e delle esperienze è stato dedicato il modulo "Storie, visioni, ingegno" che ha beneficiato dei contributi di Giorgia Zunino (ASL Roma), Adriana Rossi (Cern), Gianluca Semprini (Giornalista RAI) e Gabrielle Greison (Fisica e scrittrice).

Roma 12 settembre 2018

■Leggi anche

- » Toninelli: abbiamo bisogno di giovani ingegneri, e apriremo un'Agenzia per il Controllo delle infrastrutture
- » 63° Congresso Ingegneri Italiani, Zambrano: Insieme possiamo costruire la classe dirigente
- » Al 63° Congresso degli Ingegneri i ministri Toninelli e Lezzi puntano sugli ingegneri per rilanciare il paese
- » Lavoro e Ingegneri: il tasso occupazionale tra i più elevati



esistenti: accordo tra Anas e Fondazione Promozione Acciai

Toninelli: abbiamo bisogno di giovani ingegneri, e apriremo un'Agenzia per il Controllo delle infrastrutture

Abuso edilizio: se è "completo" la sanzione pecuniaria alternativa alla demolizione non è ammessa

Condominio: la qualifica del ruolo dell'Amministratore. Scenari attuali e sviluppi futuri in materia condominiale

Periferie, Buia (Ance): buona notizia l'accordo Governo - Anci

Cognitive Construction Site Management Lab a UniBs: un bilancio

Al 63° Congresso degli Ingegneri i ministri Toninelli e Lezzi puntano sugli ingegneri per rilanciare il paese

Lavoro e Ingegneri: il tasso occupazionale tra i più elevati

Massa, CNI: perchè nei casi di emergenza la Politica non vuole rispettate le norme che lo Stato stesso ha emanato











Data 13-09-2018

Pagina

Foglio 1

DATACRAZIA, PROFESSIONISTI ALLA PROVA DELLA RIVOLUZIONE DIGITALE

A Palermo un convegno sull'impatto delle nuove tecnologie nella vita pratica e negli asset lavorativi quotidiani: alla ricerca della possibilità di restare umani nel tumulto della rivoluzione digitale

La rivoluzione digitale sta producendo per i lavoratori intellettuali lo stesso effetto che la rivoluzione industriale ha avuto sulla manodopera operaia. Così come le macchine industriali modificarono radicalmente e sostituirono progressivamente il lavoro umano nelle attività produttive materiali, gli algoritmi e l' intelligenza artificiale stanno creando macchine capaci di sostituire i professionisti umani nel lavoro intellettuale. Oggi una nuova generazione di supercomputer è capace di apprendere, di elaborare soluzioni professionali, di migliorare continuamente le proprie performances. Le macchine non hanno orari di lavoro, non hanno malattie, non hanno bisogno di ferie, non hanno famiglia o figli. Le macchine sono iperperformanti.

Di questo e di molto altro si è discusso a Palermo nel corso dell'evento ' Datacrazia. Il professionista cyborg e la sfida della rivoluzione digitale ', al quale hanno partecipato i rappresentanti degli Ordini professionali, delle istituzioni e della comunità scientifica. A rappresentare il Consiglio Nazionale Ingegneri il Vice Presidente Gianni Massa , che poi è volato a Roma per il congresso nazionale degli Ingegneri. " Oggi ha commentano Massa esistono velocità differenti su cui è necessario intervenire: la velocità della tecnologia e dell'innovazione che ha drasticamente avvicinato il pensiero all'azione e quella del sistema normativo. Questa differenza sta producendo un cortocircuito tra norme e strumenti in tutti i settori. Le professioni, anche facendo autocritica, stanno costruendo proposte plurali e condivise".

Ai lavori ha partecipato anche il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Palermo, Vincenzo Di Dio, che ha così commentato: "La rivoluzione di fronte alla quale ci troviamo offre ai professionisti possibilità ed opportunità. Naturalmente non mancano le criticità. Ma questa è un'onda che dobbiamo imparare a cavalcare. I professionisti sono imprenditori di se stessi e devono essere capaci di interpretare il cambiamento".

Leggi anche

Ingegneri a congresso, al via a Roma l'edizione numero 63

Ponte Morandi e sicurezza delle infrastrutture, il CNI scrive a Toninelli

Questi cambiamenti apportati dall'uso continuo e quotidiano delle nuove tecnologie, hanno fortemente modificato il rapporto tra professionista e cliente. Chiunque di noi, uscendo dallo studio medico dopo una accurata visita da parte del professionista di fiducia, corre su Internet a verificare quanto gli stato diagnosticato. Oggi, tramite Google, tutti siamo diventati competenti nelle più disparate discipline specialistiche. Il cambiamento imposto dalla rivoluzione digitale sta materialmente modificando il lavoro dei professionisti intellettuali, costretti ad interfacciarsi continuamente con macchine e algoritmi fino ad essere diventati dei veri e propri cyborg. Però, vi è una profonda differenza tra gli umani e le macchine, almeno fino ad oggi. La differenza sta nella libertà di coscienza e nell'etica, che è una peculiarità prettamente umana.

edilportale

Data 13-09-2018

Pagina

Foglio 1/3



♦ Prenota



Data

13-09-2018

Pagina Foglio

2/3

13/09/2018 – In arrivo un reclutamento straordinario di ingegneri per controllare e verificare lo stato delle infrastrutture.

Ad annunciarlo il Ministro delle Infrastrutture, Danilo Toninelli, nel corso del 63° Congresso degli Ingegneri Italiani.

Sicurezza delle infrastrutture: in arrivo assunzioni per gli ingegneri

L'annuncio di Toninelli sembra rispondere alle richieste del Presidente del CNI, Armando Zambrano, che, nelle battute di apertura del Congresso, aveva dichiarato: "Servono più ingegneri in questo paese per avviare il processo che garantisca la sicurezza".

E la risposta del Ministro sembra andare in questa direzione: "Voi ingegneri dovete essere al centro di questo rilancio nazionale. Lo Stato deve consentirvi di liberare le vostre energie e le vostre competenze. È assurdo vedere ingegneri giovani e precari, che sopravvivono alla giornata".

Toninelli ha aggiunto: "Abbiamo bisogno di voi. Per questo il mio Ministero sta per lanciare un **reclutamento straordinario di professionisti per controllare, per verificare** lo stato delle nostre infrastrutture, a partire da quelle più critiche".

Sicurezza delle infrastrutture: in arrivo un'agenzia pubblica

L'obiettivo è quello di costituire **una nuova struttura dedicata al controllo delle opere**, un'agenzia pubblica indipendente per il controllo dei concessionari e per le ispezioni con ingegneri pubblici.

Nell'attuazione di questo piano un ruolo fondamentale lo avranno le **nuove tecnologie per sorvegliare le opere in modo ottimale**. Secondo quanto anticipato dal Ministro il MIT, in collaborazione con il CNR e l'Agenzia spaziale per il territorio, sta implementando tecnologie satellitari per lo screening delle infrastrutture.

Inoltre, sarà realizzato (nel decreto Genova in arrivo) un sistema di monitoraggio dinamico per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali che presentano condizioni di criticità connesse al passaggio di mezzi pesanti. In questo modo sarà possibile costituire un archivio nazionale informatico delle opere pubbliche a disposizione di tutti i soggetti che a qualsiasi titolo gestiscono o

Le più lette



PROFESSIONE

Calabria, niente autorizzazioni se non si paga il progettista 27/08/2018



NORMATIVA

Tettoia vs pergolato, quali sono le differenze?

03/09/2018



NORMATIVA

Pergolato con lamelle orientabili: è edilizia libera anche se ancorato al suolo

05/09/2018



PROGETTAZIONE

Tutti i ponti di Riccardo Morandi

03/09/2018



SICUREZZA

Ponte Morandi a Genova, un crollo annunciato

14/08/2018



LAVORI PUBBLICI

Ricostruzione Ponte Morandi, Renzo Piano dona 'un'idea'

29/08/2018



LAVORI PUBBLICI

Codice Appalti, dal 10 settembre via all'Albo dei commissari di gara

27/08/2018



PROFESSIONE

Obbligo di pagare i progetti ed equo compenso, la proposta di legge Fnailp

30/08/2018





SISTEMA A DOGHE METALLICHE

Le più commentate



Data

13-09-2018

Pagina Foglio

3/3

detengono i dati riferiti ad un'opera pubblica.

Toninelli ha precisato che anche senza l'emergenza Genova il MIT è al di sotto dell'organico previsto: "la nostra struttura che deve gestire la sorveglianza delle infrastrutture attraverso le verifiche, avrebbe dovuto contemplare **250 elementi, tutti ingegneri specializzati**; ne ha 118, di cui la metà amministrativi". Le assunzioni quindi riguarderanno sia personale stabile per il MIT che per l'Agenzia.

Ingegneri, Toninelli: ruolo fondamentale per il Paese

Il Ministro ha più volte sottolineato l'importante di permettere agli ingegneri di 'liberare le loro energie' su tutti i fronti, non solo in ambito pubblico; ad esempio ha aggiunto: "stiamo lavorando **per rendere efficaci l'ecobonus ed il sismabonus**".

Inoltre, ha sottolineato che nella revisione del Codice Appalti, che avrebbe dovuto "aprire maggiori occasioni di lavori per giovani ingegneri" presterà particolare attenzione alla valorizzazione del ruolo dei professionisti tecnici, soprattutto in relazione alla manutenzione ordinaria delle opere, vera priorità del Paese secondo il Ministro.

Gianni Massa, Vice Presidente del CNI, che ha chiuso i lavori della prima giornata, ha aggiunto: "Toninelli ha detto che dobbiamo essere al centro del rilancio nazionale. Per essere al centro e costruire classe dirigente è necessario non scambiare per emergenza ciò che dovrebbe essere la normalità. Occorre essere consapevoli che per costruire ed essere classe dirigente non abbiamo necessità di gratuità ma di semplificare".

Per aggiornamenti in tempo reale su questo argomento segui la nostra redazione anche su <u>Facebook</u>, <u>Twitter</u> e <u>Google+</u>

© Riproduzione riservata







LAVORI PUBBLICI Ricostruzione Ponte Morandi, Renzo Piano dona 'un'idea'

29/08/2018



LAVORI PUBBLICI
Ricostruzione Ponte
Genova, OICE:
'coinvolgere le
eccellenze
dell'ingegneria'
31/08/2018



PROGETTAZIONE
Ricostruzione Ponte
Morandi, Cappochin:
'necessario fare concorsi
e aprirli ai giovani'

30/08/2018



PROFESSIONE
La progettazione
architettonica deve
essere riservata
all'architetto

14/06/2018



RISTRUTTURAZIONE Condono edilizio del 2003, in Centro Italia si riaprono i termini

24/07/2018



NORMATIVA Tettoie, pergolati e gazebo: come distinguerli e con quali

iter realizzarli



PROFESSIONE
Flat Tax 15%, la Lega
propone di estenderla
alle partite Iva fino a 100
mila euro

13/07/2018



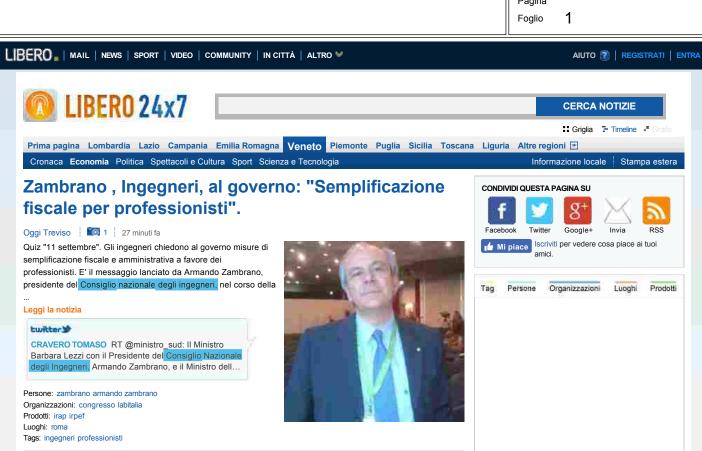
IMPIANTI Condizionatori, ecco le 9 regole per usarli al meglio

09/07/2018

mento: 13408;

13-09-2018 Data

Pagina



ALTRE FONTI (22)

Fisco: Zambrano, ingegneri,, semplificazione per professionisti



. presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, nel corso della relazione che ha aperto i lavori del del 63° Congresso degli ingegneri italiani. Zambrano si è concentrato soprattutto su

SiciliaInformazioni.com - 11 ore fa

Persone: zambrano armando zambrano

Organizzazioni: fisco congresso Prodotti: irap irpef

Tags: ingegneri professionisti

Zambrano, Ingegneri, al governo: 'Semplificazione fiscale per professionisti'



presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri, nel corso della relazione che ha aperto i lavori del del 63° Congresso degli ingegneri italiani. Zambrano si è concentrato soprattutto su tre ..

il Denaro.it - 14 ore fa

armando zambrano

Organizzazioni: congresso lahitalia

Prodotti: irap irpef Luoghi: roma

Tags: ingegneri professionisti

Verso il mese della prevenzione sismica. Presentato a Foggia il progetto "Diamoci una scossa!"



Zambrano Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, i consiglieri nazionali D. Perrini e M. La Penna e il Presidente della Fondazione Inarcassa l'ing. E. Comodo. La Giornata Nazionale

PugliaLive - 11-9-2018

Persone: presidente roberto salice Organizzazioni: provincia prevenzione sismica Luoghi: foggia sud italia

Tags: prevenzione progetto

Agevolazioni fiscali quasi a costo zero per mettere in sicurezza le abitazioni: 'Diamoci una scossa!'



Zambrano - Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, i consiglieri nazionali D. Perrini e M. La Penna e il Presidente della Fondazione Inarcassa l'ing. E. Comodo. La Giornata Nazionale

Foggia Today - 11-9-2018

Persone: monti presidente Organizzazioni: provincia prevenzione sismica Prodotti: tweet Luoghi: foggia sud italia Tags: agevolazioni fiscali

sicurezza

Cristina: bollini per classificare infrastrutture

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

CITTA'		
Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

Altre città



Zambrano , Ingegneri, al governo: "Semplificazione fiscale per professionisti". Oggi Treviso - 17-7-2018

1 di 1

Data 14-09-2018

Pagina

Foglio 1 / 2



14-09-2018 Data

Pagina

2/2 Foglio



anche tu il tuo spazio per scrivere

auspicano "l'innalzamento della quota di deducibilità per tale spesa fino al 50%. limitatamente agli esercenti di arti e professioni in forma individuale e a un unico veicolo". Un'ultima importante richiesta degli ingegneri è la modifica del regime forfettario. "Attualmente - ha detto Zambrano - quest'ultimo assoggetta il reddito prodotto a una imposta sostitutiva, in misura fissa del 15% (ridotta per i primi 3 anni). L'imposta sostituisce l'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), le addizionali regionali, comunali e l'Irap. Naturalmente la norma limita l'accesso e la permanenza nel regime forfettario al rispetto di determinati parametri tra cui quelli di natura reddituale' Per gli ingegneri il limite è di 30.000 euro. La proposta che giunge dal Congresso degli ingegneri è di estendere questo limite a 50.000 euro per una vasta gamma di professionisti. "Inoltre, al fine di limitare la riduzione del gettito erariale, e per motivi di eguità fiscale, si ritiene utile definire, all'interno dello stesso provvedimento, una seconda aliquota pari al 25% per i compensi che superano l'attuale somma di 30.000 euro fino al raggiungimento della soglia 50.000 euro e un limite reddituale per l'accesso e la permanenza nel regime pari 50.000 euro", ha concluso Zambrano.

Data: Venerdi 14 Settembre 2018

Tweet





Pagina: 1 di 235

VINCE L'APPALTO CHI LAVORA GRATIS

"Un bando vergognoso e lesivo della dignità dei professionisti". È duro il commento che arriva dal Consiglio...

Continua lettura

UNA VOLUNTARY DISCLOSURE ITALIANA PER FARE PACE COL FISCO

Una voluntary disclosure nazionale per fare pace con il fisco e una regolarizzazione delle scritture contabili nei bilanci...

Continua lettura >

STOP ALLA LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI SOTTO I MINIMI

L'ordinanza è stata accolta con soddisfazione dal presidente del Cnf, Andrea Mascherin (nella foto): «La Cassazione...

INGEGNERI A CONGRESSO: COSTRUIAMO UNA NUOVA CLASSE DIRIGENTE Tra le pieghe del dibattito politico, spesso aspro e mediatico, si annida una questione rimasta per troppo anni irrisolta:...

Continua lettura

MAI PIÙ LIQUIDAZIONI DELLE PARCELLE SOTTO I MINIMI

La Seconda Sezione Civile della Corte di Cassazione, con un interessante ordinanza pubblicata lo scorso 31 agosto è tornata...

Continua lettura >>

LIBRI SCOLASTICI NEGLI STUDI PROFESSIONALI LA SPESA SI DIMEZZA

Ricomincia la scuola e per quasi un milione di famiglie si dimezza la spesa per l'acquisto dei libri scolastici. I dipendenti...

I PERITI DICONO NO AL NUMERO CHIUSO

Il Consiglio nazionale dei periti industriali e dei periti industriali laureati dichiara la sua contrarietà al numero chiuso...

Continua lettura

LA GIUNTA REGIONALE SICILIANA APPROVA L'EQUO COMPENSO PER I PROFESSIONISTI

Con la deliberazione n. 301 del 28 agosto 2018 recante "Atto di indirizzo per gli

Assessorati regionali e gli Enti... Continua lettura >

CONCLUSA LA SUMMER SCHOOL 2018

A concludere l'edizione 2018 della Summer la Presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Marina...

Continua lettura >>

Top

Тор







Data 14-09-2018

Pagina

Foglio 1 / 2



Data 14-09-2018

Pagina

Foglio 2/2



anche tu il tuo spazio per scrivere

della sua organizzazione e, sulla base di questo osservatorio, ha constatato come dal mondo del lavoro arrivi la richiesta di esperienze trasversali e soft skills. Claudio Freddi (Business&Process advisor), infine, ha sottolineato la necessità di avere passione ed un continuo aggiornamento in modo da cogliere le numerose opportunità per gli ingegneri. I lavori della mattinata, condotti dalla giornalista Simona D'Alessio, sono stati completati dalla tavola rotonda "Ingegneria: le nuove frontiere dei big data e della cybersecurity". Agostino Bruzzone (Università Genova) ha affermato che in un'Italia in crisi economica permanente servono ragazzi che sappiano mettere mano sulle nuove tecnologie e che poi diventino classe dirigente. Domenico Favuzzi (Exprivia Italtel) ha testimoniato come la sua azienda selezioni ingegneri di quasi tutte le branchie ma con prevalenza nel mondo dell'informatica. Michele Pierri (Cyberaffairs) ha sottolineato come ormai sia cambiata radicalmente la percezione dell'ingegnere, diventato quasi una pop star del nuovo millennio, soprattutto coloro i quali agiscono nel settore informatico. In questo quadro le competenze dell'ingegnere devono essere trasversali, Giovanni Brusoni (SAS Institute Innovation Consultant) si è soffermato sui big data. A suo avviso è necessario raffinare la qualità di gestione dei dati in funzione della sicurezza. I lavori del pomeriggio, condotti da Andrea Pancani (La 7) hanno vissuto un importante momento iniziale dedicato al progetto del CNI WorkING. "I dibattiti di guesto Congresso – ha detto Gianni Massa, Vice Presidente CNI e responsabile del progetto - hanno messo in evidenza quanto i nuovi linguaggi stanno cambiando, evidenziando le nuove forme di lavoro, le competenze trasversali. Questo è il motivo per cui è nato WorkING. Siamo nella fase di partenza ma siamo in tanti, è un progetto che mette al centro le competenze. Gli studenti di ingegneria possono accedere e nel brevissimo potranno profilarsi". Germano Buttazzo (Sales Manager Linkedin) ha sottolineato l'importanza di un progetto come WorkING. Francesca Contardi (Managin Director EasyHunters srl) ha affermato che è giusto che un ordine professionale si muova nella direzione di WorkING. Gaetano Fausto Esposito (Segretario Generale Assocamerestero) ha segnalato la possibilità che WorkING si apra anche ad una rete internazionale. Giorgio Fipaldini (CEO Open Milano) ha affermato che progetti del genere se trovano l'entusiasmo del pubblico possono diventare determinanti. Catia Mastracci (Rete Eures), infine, ha confermato che il profilo degli ingegneri è tra quelli più gettonati. Soprattutto in Europa è molto alta la richiesta di ingegneri formati in Italia. A seguire il dibattito si è sviluppato attorno al tema dei servizi e le reti per i professionisti.

Data: Venerdi 14 Settembre 2018

Tweet







.:ARCHIVIO:

Pagina: 1 di 213

1 2 3 > >>



Il tasso occupazionale degli ingegneri tra i più elevati

Il tema portante del 63° Congresso degli Ingegneri Italiani è la costruzione di una nuova classe dirigente. Ma come si costruisce...

Continua lettura >>

Ton

Un sanitario su due vittima di violenza. Ecco le bozze di legge in discussione Un medico ospedaliero su tre vittima di aggressioni fisiche o al limite; 1200 operatori della sanità aggrediti su 4000 casi...

Continua lettura >>

Тор

Aperto a Roma il 63° congresso nazionale degli ingegneri

I lavori hanno preso il via con la relazione del Presidente del CNI. Tra i passaggi più significativi quelli sul crollo del...

Continua lettura >>

Гор

Medici. Le proposte dello Snami al ministro Giulia Grillo

Il Sindacato $\stackrel{\bullet}{\text{Autonomo}}$ lancia il suo slogan "INSIEME PER FORMARE PIU' MEDICI" e porta le sue proposte al...

Continua lettura >>

Ton

Medici. Privacy, ecco il decreto attuativo. Le novità e le misure cui adeguarsi È arrivato l'atteso decreto attuativo del General Data Protection Regulation 679/2016 in vigore in Italia dal 25 maggio scorso...

Continua lettura >>

Тор

Agrotecnici "contro corrente": +8,50% le domande agli esami abilitanti

Sono terminate le attività di controllo delle domande di partecipazione agli esami abilitanti alla professione di Agrotecnico...

Continua lettura >>

Data 14-09-2018

30 Pagina

1 Foglio

Ai Trasporti, promette Toninelli

Saranno assunti 500 ingegneri

di Simona D'Alessio

Italia Oggi

ssunzione di «500 ingegneri» al ministero dei trasporti, affinché (forti delle loro competenze) «possano portare avanti un importante percorso di monitoraggio» delle strutture del nostro Paese, piano necessario indipendentemente dal crollo, esattamente un mese fa, del pon-te di Genova. È la promessa che il titolare del dicastero di Porta Pia, Danilo Toninelli, ha fatto ieri al presidente del

Consiglio nazionale della categoria professionale, Armando Zambrano, che ha raccontato i contenuti del faccia a faccia su «una serie di argomenti che ci stanno a cuore», e che il ministro aveva in parte annunciato prendendo parte alla prima giornata del congresso nazionale di Roma (si veda *ItaliaOggi* di ieri); il «reclutamento straordinario» di figure dell'area tecnica, aveva sottolineato l'esponente governativo, si dovrebbe inserire in un più vasto progetto di tutela infrastrutturale, che include pure la costituzione di «un'agenzia pubblica indipendente per il controllo dei concessionari e per le

ispezioni con ingegneri pubblici».

Dalla riunione è scaturita, poi, la decisione di «avviare un tavolo in cui discutere di vari temi, dalla semplificazione (fiscale, delle procedure, etc) alle questioni di carattere meramente urbanistico.

Quel che conta è aver attivato una collaborazione con il ministro, che ha ribadito privatamente quanto il suo dicastero abbia bisogno di ingegneri per lo svolgimento della sua funzione», ha aggiunto Zambrano. «Il confronto, poi, si è centrato sul sisma-bonus e sull'eco-bonus» (le detrazioni fiscali per i contribuenti che scelgono di effettuare ristrutturazioni di edifici in chiave anti-terremoto e gli sgravi per gli interventi di

efficientamento energetico, ndr), misure in cui, ha riferito a ItaliaOggi il vertice dell'Ordine, «il governo crede molto. In vista della legge di bilancio, ci è stato detto che abbiamo una ventina di giorni di tempo per formulare proposte normative: per quel che concerne il sisma-bonus, la nostra idea è di rendere finanziabili anche le perizie di accertamento» dello stato dell'immobile, «circostanza oggi legata all'attuazione dell'intervento. Noi ingegneri riteniamo le perizie debbano esser comunque coperte». Per il ministero «è una proposta ragionevole. E ci ha invitati a presentarla».

© Riproduzione riservata-

Altro articolo a pag. 38



Danilo Toninelli



Codice abbonamento:

INGENIO-WEB.IT (WEB)

Data 14-09-2018

Pagina

Foglio 1

INGENIO-WEB.it | inCONCRETO.net | PAVIMENTI-WEB.it

INGENIO YOUTUBE | FACEBOOK | TWITTER





SISTEMI ANTISISMICI E RINFORZI STRUTTURALI IN FRP



ISSN 2307-8928

nsulta il dossier sul miglioramento sismico degli edifici esister

Home

Al Congresso CNI, Bassanini: "serve contributo ingegneri sulle riforme politiche"

▲ CNI ② 14/09/2018 ◎ 1

63° Congresso Ingegneri Italiani – 3 giornata

Il Presidente della Fondazione Astrid è intervenuto nella giornata conclusiva dei lavori. In chiusura approvata all'unanimità la mozione congressuale.

Il ruolo degli Ordini oggi

"Un tempo le comunità, i corpi intermedi, tra i quali ci sono gli Ordini, erano poco considerati. Molte cose sono cambiate negli ultimi decenni: è entrato il principio di sussidiarietà, sia in verticale che per orizzontale; la riforma della camera di commercio; l'autonomia universitaria; la privatizzazione degli enti pubblici e delle casse di previdenza. Gli ordini professionali sono l'espressione di queste autonomie riconosciute. Tuttavia, oggi c'è ancora difficoltà a riconoscere che il ruolo degli **ordini professionali** non può limitarsi al sindacato ed agli interessi della categoria, ma che debbano dare un contributo alla costruzione di una classe dirigente nuova ed alla decisione delle riforme politiche". Così Franco Bassanini (Presidente Fondazione Astrid), intervenuto in apertura dei lavori della giornata conclusiva del 63° Congresso degli Ingegneri Italiani.

L'Ingegnere Italiano

Nel corso della mattinata Gianni Massa, Vice Presidente CNI, ha presentato la nuova versione dell'organo ufficiale "L'Ingegnere Italiano". "Da alcuni mesi il nostro Consiglio sta realizzando un nuovo prodotto. La rivista storica della nostra famiglia è stata rivisitata: abbiamo deciso di lavorare sul confine tra linguaggi diversi e all'insegna della multidisciplinarietà. Il numero 374 è sul calcestruzzo armato". La nuova versione del magazine è consultabile seguendo il LINK.

Dopo un saluto del Preside della Facoltà di Ingegneria Antonio D'Andrea, il Presidente CNI Armando Zambrano si è intrattenuto

con Giuseppe Cappochin (Presidente Cnapp) e Gabriele Buia (Ance) sul tema delle costruzioni e la ricostruzione urbana.

I lavori sono poi proseguiti con la sintesi dei temi significativi emersi e il dibattito sulla **mozione congressuale** che è stata approvata.

Leggi anche













News

r✓ Vedi tutte

Edilizia Residenziale Pubblica: ok al riparto di 321 milioni alle Regioni per le case popolari

Esperto in Gestione dell'Energia: nuova

Codice abbonamento: 13408

Data 14-09-2018

Pagina

Foglio 1/2

PONTE MORANDI, RIFLESSIONI A UN MESE DAL CROLLO

Alcune riflessioni a un mese esatto dal tragico crollo del 14 agosto. Dalla ricostruzione alla conoscenza, la necessità di un nuovo punto di partenza

Ponte Morandi, Genova. Foto di Katherine Smale

È passato un mese dal crollo del ponte di Brooklyn, così era chiamato il Ponte Morandi dai Genovesi. Un simbolo che univa il ponente ed il levante, quello che quando lo si intravedeva, scendendo da Bolzaneto, significava essere ormai arrivati a casa e poi il mare. Cosa è successo dal 14 agosto? Dapprima, ma ancora oggi si susseguono tesi sulle modalità del crollo del ponte fatte sia da illustri colleghi sia dalla gente comune, è forse un modo per metabolizzare un lutto?

Si certo, si tratta proprio di lutto, perchè 43 persone quel giorno sono morte.

Lutto, perchè una Regione stretta, tortuosa e splendida al tempo stesso si è spezzata: la sua viabilità ha riscoperto strade alternative, abbandonando quartieri e ridescrivendo una quotidianità.

Leggi anche

Decreto Genova, c'è l'ok dal Cdm: cosa prevede

Strutture in muratura e NTC18: criticità e ottimizzazione dei modelli lineari

La ricerca della verità è quello che chiedono gi abitanti unitamente ad una certezza delle sorti.

Lutto, che si rivive ogni volta che uscendo a Genova Aeroporto (da Ponente) o da Genova Ovest (da Levante o dal Piemonte), perchè manca qualcosa, a livello di inconscio, viene automatico mettere la freccia per andare verso Livorno o Ventimiglia, ma ci sono cartelli verdi pronti a segnalare che c'è un'unica direzione, l'altra non c'è più. La viabilità è stata gestita in modo tempestivo, i primi giorni, ma anche ora girando, a volte ti perdi e la viabilità cambia in continuazione e per quanto uno, malignamente possa pensare, gli sforzi fatti per snellire il traffico autostradale sono tangibili, può essere migliorato? Forse sì, ma intanto è stato fatto tempestivamente. Aspetto non banale.

Ricostruzione? Per ora il Morandi è lì, spezzato. Un simbolo che deve rimanere come memoria di quello che è stato e di quello che è successo ? Un insegnamento di cosa può accadere? La manutenzione di un'infrastruttura zoppa, quando oggi si parla di controllo attivo di tutte quelle esistenti ed operative? I tempi non sono maturi, ma ancora una volta forse non è questo il punto.

Cosa è successo, perchè è crollato? Questo compito spetta alla magistratura, non si giudica il libro dalla copertina, benché spesso in questo mese si è visto anche questo. Come per le altre emergenze italiane, in ultimo il terremoto in Centro Italia e poi Ischia, bisogna ricordare che esistono professionisti che in quanto professionisti giudicano, perché hanno un bagaglio di conoscenza, e possono valutare la situazione, indagare, oltre che in virtù della formazione sempre a loro supporto.

Conoscenza : lo dice la norma, il capitolo 8 delle norme tecniche (NTC08 prima, NTC18 ora): magra consolazione che si scontra con la realtà di difficile reperibilità dei progetti, nonché con la diffidenza della Committenza quando gli viene chiesto un maggiore grado di dettaglio per affrontare al meglio l'intervento.

"Si è persa la fiducia nel professionista", è una frase che insieme ad altre riecheggia in questi giorni: "Non si può morire a norma" oppure "il rischio nullo non esiste" e ancora "bisogna monitorare tutte le infrastrutture".

Infrastrutture : le stesse che sono definite quali opere di interesse strategico rilevante ? Esattamente, quelle che a seguito di un evento calamitoso devono restare operative perchè sulle loro arterie scorrono i soccorsi e vi passano le persone.

Se ne parla da tanto, come per gli edifici scolastici: l' o.p.c.m. 3274/2003 stabiliva che entro

INGEGNERI.INFO (WEB)

Data

14-09-2018

Pagina Foglio

2/2

cinque anni la vulnerabilità sismica degli edifici scolastici doveva essere nota. Siamo nel 2018 ed ancora molte vulnerabilità devono essere fatte.

È assolutamente inutile il processo alle intenzioni, di come poteva o non poteva essere. Non serve a ricostruire e a riunire la Liguria, se non a far rivivere la fatalità di quel giorno. Capire la sorte di tutto quello che c'è sotto al ponte? Ecco, già questo sarebbe un punto di partenza.

Ricostruire il ponte e capire chi e come costruirà il ponte? Nel frattempo è stato approvato il Decreto Genova "salvo intese", arriverà con d.p.c.m. successiva la nomina del Commissario Tecnico per la ricostruzione.

Il ministro Toninelli a Roma, all'apertura del 63° Congresso del Consiglio Nazionale degli Ingegneri , afferma " Passiamo dalla logica dell'emergenza con le lacrime agli occhi alla logica della prevenzione".

Da quel giorno, ascoltando diversi ingegneri liguri, la progettazione, il proprio livello di preparazione è messa da loro stessi sotto la lente di ingrandimento, anche da loro stessi, si desidera più considerazione e matura la consapevolezza che ognuno abbia il proprio ambito di competenza e che il tuttologo non esiste. Serve ripartire non solo con l'orgoglio ma soprattutto con la testa.

Data 14-09-2018

Pagina

Foglio 1

63° CONGRESSO NAZIONALE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI, A ROMA DAL 12 AL 14 SETTEMBRE

L'ingegneria e gli ingegneri come protagonisti della modernizzazione del Paese. Dal 12 al 14 settembre si terrà Roma il 63° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri

Si svolgerà a Roma dal 12 al 14 settembre il 63° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri . Sarà ospitato dall'Ergife Palace Hotel, che farà da sfondo al dibattito di idee e confronto sui temi della professione, dell'economia, della politica e sui temi più attuali che riguardano i diversi ambiti in cui i 240.000 ingegneri rappresentati dal sistema ordinistico operano.

Per iscriversi al Congresso cliccare qui .

Si tratta di un appuntamento importante e che avviene in un momento in cui gli ingegneri e la professione sono chiamati ad essere protagonisti di un nuovo ciclo di crescita dell'Italia.

Il quadro economico dell'Italia, sebbene ancora caratterizzato da elementi di incertezza, è in una fase di ripresa, timida, ma evidente. Lo scenario può cambiare, portando con sé una nuova crescita, ma occorre sapere leggere gli eventi ed essere propositivi sulle azioni da intraprendere a favore della nostra categoria.

Il congresso vuole lanciare un monito al dovere di essere coscienti che la professione dell'ingegnere è sottoposta a stimoli e cambiamenti molteplici: normativi, tecnologici e di mercato. E' dunque essenziale che il sistema ordinistico sia in grado di accompagnare il mutamento, offrendo agli iscritti servizi a maggiore valore aggiunto, diventando un attore della crescita nelle singole realtà produttive che compongono il Paese, accompagnando le giovani generazioni ad essere competitive nel mercato del lavoro.

Leggi anche

Ponte Morandi e futuro della professione: Zambrano sprona gli ingegneri

Energia e genio: che cos'è e cosa fa il Network Giovani Ingegneri

Il CNI auspica che il Congresso Nazionale 2018 sia, ancora una volta, luogo di confronto di idee e di proposte concrete per rendere l'Ingegneria protagonista della modernizzazione del Paese.

IMPRESEDILINEWS.IT (WEB2)

Data

14-09-2018

Pagina

Foglio

Iscrizione alla newsletter

ClickTheBrick

LinkedIn

1/3



IN BREVE

DIGITAL TRANSFORMATION

REALIZZAZIONI

RISTRUTTURAZIONI

PROGETTI

MATERIALI|IMPIANTI

MACCHINE | NOLEGGIO

D

SPORTELLO IMPRESA

Home > Sportello Impresa > Servizi > Governo: con il decreto Emergenza e Prevenzione opere in sicurezza

Sportello Impresa Servizi Sicurezza

Consiglio dei Ministri | Provvedimenti e novità

Governo: con il decreto Emergenza e Prevenzione opere in sicurezza

Il decreto legge Emergenze e Prevenzione approvato ieri dal Consiglio dei Ministri dà il via all'istituzione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture. L'Agenzia nella sua funzione di controllo, a fronte di criticità, obbligherà gli enti responsabili ad intervenire per il ripristino dei manufatti. Prende il via anche la Banca Dati Unica dello stato di salute delle infrastrutture. Prevista l'assunzione al Mit di 245 ingegneri.

Redazione 14 settembre 2018

immediatezza.

Le novità del decreto legge Emergenza e Prevenzione approvato ieri dal Consiglio dei Ministri, riguardano il crollo del viadotto Polcevera a Genova

e l'Autorità di regolazione dei trasporti (Art). Nasce infatti l'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture che controllerà lo stato di salute di viadotti, strade, ponti e gallerie attraverso verifiche mirate e a fronte di criticità obbligherà gli enti responsabili ad intervenire con

Il ponte Morandi a Genova dopo il crollo.

Per affrontare tutte queste verifiche e i necessari controlli la nuova Agenzia si avvarrà di 245 nuovi ingegneri che verranno assunti dal ministero delle Infrastrutture.

Leggi la rivista





impresædili

7/2018

6/2018

5/2018







2/2018

4/2018

3/2018

Edicola Web

Registrati alla newsletter

Seguici su Facebook



Imprese edili 7237 "Mi piace'

Mi piace questa Pagina

IMPRESEDILINEWS.IT (WEB2)

Data

14-09-2018

Pagina Foglio

2/3

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

La comunicazione di queste assunzioni è stata data proprio dal ministro Toninelli al Consiglio nazionale degli ingegneri dove, lo stesso ministro ha dialogato con Armando Zambrano, presidente Cni, specificando che «il reclutamento straordinario di queste figure professionali dell'area tecnica si inserirebbero in un più vasto progetto di tutela infrastrutturale che include la costituzione dell'Agenzia pubblica indipendente per il controllo dei concessionari e per le ispezioni con ingegneri pubblici».

Armando Zambrano | Presidente Cni.

Prenderà il via anche l'**Archivio informatico nazionale dello stato di salute delle infrastrutture,** banca dati unica dove confluiranno le segnalazioni degli enti, struttura che si può considerare istantanea e continua sulle opere che verranno sorvegliate in tempo reale (attraverso moderne tecnologie).

Il ministero allo scopo applicherà alle strutture oggetto di criticità appositi sensori che dialogheranno con un satellite segnalando in tempo reale movimenti e cedimenti. L'Autorità di regolazione dei trasporti (Art) avrà potere e compiti di vagliare anche le tariffe autostradali, tariffe sulle concessioni in essere e non solo quelle future come disposto sino ad oggi.

Il decreto legge approvato arriva proprio ad un mese esatto dal tremendo crollo a Genova del viadotto Polcevera: come spiegato dal presidente del Consiglio **Giuseppe Conte**, il decreto introduce urgenti disposizioni per permettere il ripristino delle normali condizioni di vita, la funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture e la ripresa delle attività produttive fondamentali non solo per il capoluogo ligure ma anche per l'Italia.

Giuseppe Conte | Presidente del Consiglio.

Il ministro delle Infrastrutture Toninelli, a

margine del confronto sul decreto approvato, ha riferito che «si è di fronte ad un'opera titanica e si sta passando dalla logica dell'emergenza alla logica della prevenzione». Rivendicando l'operazione definita trasparenza sulle tariffe autostradali, il ministro ha asserito che «le tariffe sono aumentate a tripla cifra molto più del tasso di inflazione e dell'aumento del costo della vita. Tutto questo perché Art non aveva il potere di andare a definire i parametri per valutare i costi

Danilo Toninelli | Ministro Infrastrutture.

di un pedaggio. Ad Art era consentito fare queste valutazioni alla fine delle convenzioni, non prima del 2038. Con l'approvazione del decreto ci sarà dunque un controllo delle tariffe non solo delle nuove concessioni ma anche delle concessioni in essere».

Per quanto concerne gli enti locali in tema di investimenti sono riaperte le intese regionali che permettono ai governatori di mettere a disposizione entro il 30

Tag

Agenzia del Demanio ambiente Ance architettura bando Cantiere Città colore costruzioni

edilizia

edilizia residenziale

efficienza energetica finanziamenti
finiture formazione impianti
imprese infrastrutture innovazione
interni investimenti
isolamento termico laterizio legno
Milano noleggio pavimenti pitture
pmi progettazione progetti
recupero restauro
rigenerazione urbana
riqualificazione riqualificazione urbana
risparmio energetico ristrutturazione
rivestimenti rivestimenti serramenti
sicurezza sostenibilità territorio
urbanistica

Codice abbonamento: 13408

IMPRESEDILINEWS.IT (WEB2)	

14-09-2018 Data

Pagina

3/3 Foglio

indiretta di 1 miliardo (dislo		2018 e una nel 2019).	
	ndo Periferie le risorse son		
	care con un nuovo decreto l	egge il provvedimento	
spalmato su 3 anni.			
i Mi piace 0			
MI place 0			
Articolo precedente			
Nuovi investimenti per aument competitività	are la		
ARTICOLL CORRELATI	DO DALUAUTORE		
ARTICOLI CORRELATI ALTR	RO DALL'AUTORE		
Occupazione: gli ingegneri sono a	Gli ingegneri come classe	Scicolone (Oice): «Incongrua e	
buon punto	dirigente	limitativa la riserva prevista dalle nuove Ntc a favore dei laboratori di prova e in danno ai professionisti»	
< >		p. 0. 10 cm au 10 cm p. 0. 10 cm	
LASCIA UN COMMENTO			
Commento:			
Nome:*			
Email:*			
Sito Web:			
☐ Save my name, email, and	d website in this browser for the	he next time I comment.	
Invia il commento			
			(

Data

14-09-2018

Pagina

Foglio

1/2



Toninelli vede gli ingegneri al centro del rilancio nazionale

"Servono più ingegneri in questo paese per avviare il processo che garantisca la sicurezza. I responsabili degli eventi recenti sono coloro che non hanno voluto intervenire. Al Ministro Toninelli chiederemo un piano di messa in sicurezza delle infrastrutture. E' necessario capire dove vogliamo andare, su quali priorità vogliamo lavorare. Serve un protocollo nazionale che impegni il paese a vigilare secondo standard. Un Protocollo Nazionale è indispensabile". Così Armando Zambrano, Presidente del CNI, nelle battute di apertura del 63° Congresso degli Ingegneri Italiani, al quale hanno partecipato i Ministri Danilo Toninelli (Infrastrutture e trasporti) e Barbara Lezzi (Sud).

Il Ministro Danilo Toninelli si è espresso così: "Non vi nascondo l'emozione nell'essere qui di fronte a quella che dovrebbe essere la classe dirigente di cui il paese ha bisogno. Mi fa piacere essere qui. Voi per professione vi trovate nella parte di chi fa e chi realizza le cose. La prima opera da realizzare è la somma di tante piccole opere di cui abbiamo bisogno. La più grande opera sarebbe mettere insieme a livello nazionale tante piccole grandi opere. Il crollo di Genova? Oggi appare ingeneroso prendersela con l'ingegner Morandi, perché la colpa è di chi doveva controllare, con la complicità dello stato che ha tollerato una politica che ha preferito lasciare il bottino a potentati economici in cambio di favori e poltrone. Ora il nuovo ponte che faremo fare allo stato dovrà raggiungere due traguardi: la svolta del settore pubblico e la rinascita di Genova, che traccerà una linea ideale. Il nuovo ponte sarà un'immagine per la città. Il piano urbanistico andrà modificato. Stop alle grandi opere inutili che non si integrano col territorio, bisogna cambiare approccio. Voi ingegneri dovete essere al centro di questo rilancio nazionale. Lo stato deve consentirvi di liberare le vostre energie e le vostre competenze. È assurdo vedere ingegneri giovani e precari, che sopravvivono alla giornata. Costituiremo un'agenzia pubblica indipendente per gestire la sorveglianza delle infrastrutture. Metteremo tanti professionisti. La tecnologia ci permette di sorvegliare le opere in modo ottimale. Stiamo lavorando per rendere efficaci l'eco bonus ed il sisma bonus. È un grande momento di

A seguire è intervenuta **Barbara Lezzi**: "Non dobbiamo metterci da parte rispetto a grandi responsabilità. Un'Europa forte può avere parola rispetto ai grandi paesi del mondo. Se è governata da due persone che decidono per tutti i paesi. I cittadini non hanno desideri inconfessabili, a meno che non sia inconfessabile arrivare a fine mese. Tutto l'investimento sull'ingegnere, come risorsa umana, non deve essere perduto. La mancanza di investimenti che ha visto il nostro paese protagonista ha

innovazioni vorticose, il Governo vi vuole ascoltare e vi chiede una mano,

vi chiediamo di giocare un ruolo fondamentale. Genova e l'Italia non

rinascono senza di voi. Vi ringrazio e vi auguro buon lavoro. Ho dato

mandato alla mia segreteria di fissare un incontro".

⊞ SF7IONI

- Bioedilizia
- Eventi, Convegni, Fiere
- Formazione
- Leggi e normative
- Estero
- Antisismica
- Appalti e concorsi
- Case In Legno
- Focus tecnici
- Interviste
- News
- News dalle aziende
- News e mercato
- Novità per i privati
- Piano Casa

H AREE TEMATICHE

- Antisismica
- Arredamento
- Attrezzature.

macchine da cantiere

- Case a basso impatto energetico
- Ceramica
- Coperture
- Distributori di
- materiale editoriale
- Domotica
- Ecologia
- Edilizia
- Energie rinnovabili
- Finiture e rivestimenti
- Impermeabilizzazioni
- Impianti di
- costruzioni edili
- Impianti elettrici
- Impianti idrici, clima
- Infissi e serramenti
- Infrastrutture, comp. speciali
- Isolamento
- Materiali
- Opere e lavori
- Pavimenti
- Pavimenti e
- Piscine
- Prodotti e servizi
- software
- Progettazione e consulenza
- Restauro e
- risanamento
- Scale e collegamenti
- Servizi, forniture, enti
- Sicurezza

GUIDAEDILIZIA.IT (WEB)

14-09-2018 Data

Pagina

Foglio

2/2

penalizzato anche chi si era già formato ed aveva una professione. Vi auguro una tre giorni di eccellente lavoro e vi ringrazio per la vostra disponibilità. Ci siamo già parlati due volte, abbiamo costruito una rete con gli stakeholders del nostro paese: dobbiamo parlare di tutto con tutti".

Ricostruzione: un accordo per imprese e professionisti

NEWS CORRELATE

Toninelli vede gli ingegneri al centro del rilancio nazionale

Inarsind critica Renzo Piano per il dono a Genova deducibilità dell'Imu

₱ 05 SETTEMBRE 2018

Al via i premi Architetto Italiano e Giovane Talento

1 20 AGOSTO 2018

Le professioni alla prova della rivoluzione digitale

13 SETTEMBRE 2018

Professionisti e

₱ 31 AGOSTO 2018

Abolito lo split payment, esultano i professionisti

🖰 19 LUGLIO 2018

Innovazione digitale e professionisti, l'Emilia-Romagna investe

12 SETTEMBRE 2018

I professionisti contestano l'ordinanza sulla ricostruzione

🖰 27 AGOSTO 2018

Verso la digitalizzazione del settore costruzioni

🖰 17 LUGLIO 2018

Spazio urbano

Strumentazione tecnica

Strutture ed elementi strutturali

Video

ULTIME NOTIZIE

Faccia a faccia Conte-Anci sui fondi alle periferie

SPAZIO URBANO

Toninelli vede gli ingegneri al centro del rilancio nazionale

☆ 14 SETTEMBRE 2018 | PROGETTAZIONE E CONSULENZA

Concorso da 4 mila posti per la tutela dei beni culturali

🖰 14 SETTEMBRE 2018 | OPERE E LAVORI

Come risparmiare sulla ristrutturazione di casa?

14 SETTEMBRE 2018 I EDILIZIA

La via del Coordinamento Free per soddisfare i target europei

14 SETTEMBRE 2018 I ENERGIE RINNOVABILI

Ricostruzione: un accordo per imprese e professionisti

🖰 13 SETTEMBRE 2018 | FDII IZIA

Le professioni alla prova della rivoluzione digitale

🖰 13 SETTEMBRE 2018 | PROGETTAZIONE E CONSULENZA

Quali sono i locali commerciali più richiesti?

☆ 13 SETTEMBRE 2018 | EDILIZIA

La Lombardia abbatte le barriere architettoniche

Contatore del Conto Termico, l'ultimo aggiornamento

ENERGIE RINNOVABILI

Nuove risorse per la lotta al dissesto idrogeologico

🖰 12 SETTEMBRE 2018 | SICUREZZA

SQuadra EDILIZIA, un contenitore che aiuta le

Data

14-09-2018

Pagina Foglio

1/2

Corrière Nazionale

Q

CRONACA, NAZIONALE

Infrastrutture: più ingegneri per la messa in sicurezza

14 SETTEMBRE 2018 by CORNAZ









Dal congresso CNI misure per la messa in sicurezza delle infrastrutture. Il ministro Toninelli: nuove assunzioni per ingegneri al Mit e un'agenzia per controllare le opere pubbliche



"Non vi nascondo l'emozione nell'essere qui di fronte a quella che dovrebbe essere la classe dirigente di cui il Paese ha bisogno. Mi fa piacere essere qui". Ha iniziato così il suo discorso Danilo Toninelli, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, parlando alla platea del 63° Congresso degli Ordini nazionali Ingegneri, riuniti a Roma per fare il punto sulla categoria.

"Voi per professione vi trovate nella parte di chi fa e chi realizza le cose, ha continuato Toninelli, e abbiamo bisogno di voi per il rilancio del Paese. Per questo il mio ministero sta per lanciare un reclutamento straordinario di professionisti per controllare, per verificare lo stato delle nostre

CORRIERENAZIONALE.IT(WEB)

Data

14-09-2018

Pagina Foglio

2/2

infrastrutture, a partire da quelle più critiche".

Secondo il Ministro occorre porre rimedio alla vera emergenza dell'Italia, ancora "antica e fragile in tante aree", ovvero la manutenzione ordinaria. Per far sì che ciò si realizzi, il decreto Genova in arrivo prevede la costituzione di una nuova struttura dedicata al controllo delle opere, un'agenzia pubblica indipendente per il controllo dei concessionari e per le ispezioni con ingegneri pubblici. Un ruolo fondamentale lo avranno le nuove tecnologie per sorvegliare le opere in modo ottimale. A questo proposito il Mit , in collaborazione con il Cnr e l'Agenzia spaziale italiana, sta valutando la possibilità di coinvolgere il sistema satellitare nello screening delle infrastrutture.

Toninelli ha inoltre annunciato che chi gestisce le opere dovrà installare dei sistemi di monitoraggio dinamico in modo da alimentare costantemente una banca dati centrale che possa acquisire tutte le informazioni riguardanti lo stato e la manutenzione di tutte le infrastrutture stradali e autostradali.

Il ministro ha anche precisato che la struttura del Mit che deve gestire la sorveglianza delle infrastrutture attraverso le verifiche, avrebbe dovuto contemplare 250 elementi, tutti ingegneri specializzati. "Ne ha invece 118, di cui la metà amministrativi. Allora è assurdo, paradossale vedere tanti giovani ingegneri a spasso o precari, umiliati, che sopravvivono con piccoli incarichi a termine o a giornata, in una nazione che rischia nel frattempo di cadere a pezzi". E ha aggiunto: "stiamo lavorando a innovazioni importanti che possano rendere sempre più efficaci misure come l'ecobonus oppure l'ultimo arrivato, il sismabonus".

Non solo, nell'agenda del Mit, anche la significativa riduzione del peso dei requisiti di partecipazione alle gare per gli operatori di piccole e medie dimensioni. "Il nuovo Codice Appalti avrebbe dovuto aprire il mercato dei SIA a giovani ingegneri, ma questo non è accaduto".

TAGS: DANILO TONINELLI, INFRASTRUTTURE, INGEGNERI, MINISTERO DEI TRASPORTI



CORNAZ

Related News



Edilizia Residenziale Pubblica: 321 milioni alle



Autostrade, cade segreto su convenzioni: online



Mobilità sostenibile: boom di vendite di auto

Codice abbonamento: 134083

Data

15-09-2018

Pagina Foglio

1/2

CONGRESSO NAZIONALE INGEGNERI, VOGLIA E NECESSITA' DI RICOSTRUIRE

Per costruire una nuova classe dirigente bisogna porsi domande a volte anche scomode, analizzare i deficit strutturali e proporre soluzioni senza dimenticare la necessità di innovare: gli Ingegneri sono pronti

Si è conclusa la 63° edizione del congresso nazionale degli ordini degli Ingegneri d'Italia . Il tema, costruiamo una nuova classe dirigente ambizioso e necessario, ha fornito molti spunti agli insigni relatori che sono intervenuti. Il confronto ha toccato temi come la recente disgrazia del ponte Morandi , i nuovi dati sul tasso di occupazione degli ingegneri, l'equo compenso fino alla rivoluzione digitale ed alla contaminazione dei linguaggi e delle esperienze. Scopriamo insieme quali sono i principali contenuti trattati e le prospettive

Ingegneri al centro del rilancio del Paese

Un inizio scintillante quello di questa edizione del Congresso, con importanti esponenti del nuovo esecutico che hanno preso parte alla prima giornata: da ricordare le parole del Ministro per le Infrastrutture e trasporti , " Gli ingegneri devono essere al centro del rilancio nazionale del paese". E Danilo Toninelli ha anche annunciato l'apertura di un' agenzia pubblica indipendente per la sorveglianza delle infrastrutture che assumerà centinaia di ingegneri. Dopo il ministro si sono succeduti altri interventi che hanno lanciato spunti, poi approfonditi nel corso dei lavori che hanno preso ufficialmente il via con la relazione di Armando Zambrano , Presidente del CNI . Il suo discorso ha toccato punti come la Rete delle Professioni Tecniche , grazie alla quale è stato possibile vincere la battaglia sull' equo compenso diventato legge, proseguendo poi sulla questione della semplificazione fiscale ed amministrativa a favore dei professionisti. La tragedia di Genova, più volte menzionata, è diventata lo spunto per una riflessione del Presidente del CNI: " Tra 20 anni avremo ancora bisogno delle stesse strade e degli stessi ponti? Dobbiamo riflettere su questo per non ripetere gli stessi errori del passato [] se questo paese vuole crescere deve puntare sulla capacità degli ingegneri di essere efficienti".

Nel pomeriggio Gianni Massa , Vice Presidente CNI, ha chiuso i lavori della prima giornata del 63° Congresso degli Ingegneri con un modulo dedicato alla contaminazione di esperienze e linguaggi. Massa ha poi commentato: "Il crollo del ponte Morandi ha messo in evidenza un cortocircuito, quello della comunicazione. Toninelli ha detto che dobbiamo essere al centro del rilancio nazionale, ma per esserlo e costruire classe dirigente è necessario non scambiare per emergenza ciò che dovrebbe essere la normalità" Inoltre, parlando di semplificazione amministrativa, ha riportato un numero interessante 15,8 dato dalla somma di 7,3 + 8,5 di cui 7, 3 sono la media degli anni necessari alle fasi della progettazione fino alla realizzazione mentre 8,5 sono gli anni necessari per i tempi amministrativi legati alla medesima opera.

Ingegneri al lavoro: i moduli del congresso

Il secondo giorno dei lavori incomincia con il modulo: 'La sfida delle conoscenze nei nuovi scenari 4.0' è intervenuto il Sottosegretario allo Sviluppo Economico Davide Crippa, che riallacciandosi all'intervento sui giovani e la 'fuga di cervelli' di Rita Cucchiara, Direttore laboratorio nazionale intelligenza artificiale, ha affermato: " C'è un'attenzione alle piccole e medie imprese come strategia alla revisione della legge di bilancio, per far ripartire i piccoli cantieri prima di quelli macro". Al dibattito hanno anche partecipato Giuseppe Amaro (Gae Engineering srl), Stefano Cuzzilla (Presidente Federmanager), Claudio Freddi (Business&Process advisor).

Leggi anche

Ponte Morandi, riflessioni a un mese dal crollo Decreto Genova, c'è l'ok dal Cdm: cosa prevede INGEGNERI.INFO (WEB)

Data

15-09-2018

Pagina

Foglio 2/2

Alla seconda tavola rotonda della mattinata 'Ingegneria: le nuove frontiere dei big data e della cybersecurity' si sono confrontati Agostino Bruzzone (Università Genova) che ha parlato dell'importanza di conoscere bene le nuove tecnologie, Domenico Favuzzi (Exprivia Italtel) ha confermato i dati della ricerca del CNI sul tasso di occupazione che vede un boom di richieste di ingegneri nel settore informatico, affermazioni approfondite e confermate anche da Michele Pierri (Cyberaffairs) che arriva addirittura a paragonare l'ingegnere informatico ad una 'pop star del nuovo millennio'. Al tavolo anche Giovanni Brusoni (SAS Institute Innovation Consultant) che ha affermato la necessità di raffinare la qualità di gestione dei big data in funzione della sicurezza.

Nel pomeriggio è stato presentato il nuovo portale CNI WorkING, responsabile del progetto il vice presidente vicario del CNI Gianni Massa: "Nuove forme di lavoro e competenze trasversali rendono necessario un nuovo strumento come WorKING per aiutare, tra gli altri, gli studenti di ingegneria ad immettersi nel mondo del lavoro". Al tavolo sui servizi e le reti dei professionisti sono intervenuti Germano Buttazzo (Sales Manager Linkedin), Francesca Contardi (Managin Director EasyHunters srl), Gaetano Fausto Esposito (Segretario Generale Assocamerestero), Giorgio Fipaldini (CEO Open Milano) e Catia Mastracci (Rete Eures).

Tutti concordi nel supportare l'importante lavoro avviato da WorkING. A chiudere i lavori sono intervenuti i docenti Luiss che si sono occupati dei workshop formativi tenuti parallelamente al congresso. Tra le tematiche affrontate la comunicazione, come leaders oppure verso un pubblico, il lavoro di gruppo e la rivoluzione dei social. L'indice di gradimento dei laboratori è stato altissimo grazie alla professionalità e competenza dei docenti. L'importante monito che è emerso riguarda l'importanza di acquisire tutta una serie di soft skills da abbinare all'altissima competenza tecnica dell'ingegnere per imparare ad aprirsi alla società ed a migliore la propria produttività e efficienza nel lavoro.

La chiusura dell'edizione 63 del Congresso degli Ingegneri

L'ultima giornata di congresso è iniziata con la riflessione del Presidente Fondazione Astrid , Franco Bassanini : " Un tempo le comunità, i corpi intermedi, tra i quali ci sono gli Ordini, erano poco considerati. Molte cose sono cambiate negli ultimi decenni, tuttavia, oggi c'è ancora difficoltà a riconoscere che il ruolo degli ordini professionali non può limitarsi al sindacato ed agli interessi della categoria, ma che debbano dare un contributo alla costruzione di una classe dirigente nuova ed alla decisione delle riforme politiche".

A seguire un breve dibattito sul tema della rigenerazione urbana ha visto il confronto tra il Presidente CNI Armando Zambrano Giuseppe Cappochin, Presidente del Cnapp e Gabriele Buia, capo dell'Ance. I lavori si sono conclusi con la la sintesi dei temi significativi emersi e il dibattito sulla mozione congressuale che è stata approvata.

Appuntamento al prossimo anni a Sassari per il 64° Congresso Nazionale degli Ingegneri.

LE-ULTIME-NOTIZIE.EU

Data

17-09-2018

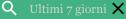
Pagina

1

Foglio







Le-ultime-notizie.eu

Indagine. Ingegneri, il 93,8% occupato a quattro anni dalla laurea

Notizie Milano >

L'82,6% trova lavoro in forma subordinata, l'11,4% in ambito autonomo, solo il 3,4% sono lavoratori part time

Secondo l'indagine realizzata dalla Fondazione del Consiglio nazionale ingegneri e da Anpal Servizi, che tratteggia le prospettive occupazionali dei corsi di laurea in ambito ingegneristico, la parola chiave è formazione. Una scelta che paga. Il tasso di occupazione degli ingegneri è tra i più elevati: a quattro anni dalla laurea è pari al 93,8%, contro una media generale pari all'83,1%. Inoltre, i laureati in Ingegneria trovano presto lavoro: sei mesi contro i dieci degli altri...

la provenienza: Avvenire









Oggi 15:07



Arriva in Italia il rivoluzionario orologio tattico militare ad alta tecnologia



Ogni Post vale ORO. Rivela delle Influencer

Ultime notizie a Avvenire

Indagine. Ingegneri, il 93,8% 15:07 occupato a quattro anni dalla laurea

Iniziativa. Così l'Italia insegna il 14:04 lusso nel mondo

Randstad. In arrivo il veliero del 14:04 lavoro e della formazione

Oggi Iniziativa. Nasce Manpower 14:04 Academy

Arte e sacro. Jan Verkade, il pittore Oggi

Ultime notizie a Milano

Salvini invia agenti ai confini. Così 15:24 pattugliano le nostre frontiere

Droga: arrestato spacciatore con 2,5 Oggi chili di eroina, riforniva il Boschetto 15:24 della droga

Bergamo-Lecco, traffico nel caos: Oggi 15:07 anche il ponte di Brivio Ã" a rischio

Oggi Indagine. Ingegneri, il 93,8% 15:07 occupato a quattro anni dalla laurea

Gli anarchici dell'Asilo occupato denunciati dalla società elettrica: "Furto da oltre 200 mila euro"

Non è soltanto una questione di scritte. Perché i muri imbrattati tra le strade sono appena la superficie del mondo che gira intorno all'Asilo occupato di via Alessandria. La casa degli squatter di Aurora è una realtà che esiste, praticamente senza interruzione,

Torino La Stampa

Ieri 09:43

Ultime notizie a Italia

Lodi, rapina una prostituta e la Oggi scaraventa dalla finestra: arrestato 33enne di Varese

Chitarrista Negramaro in ospedale, è Oggi 15:13 grave

Oggi Pd, la cena a 4 si farà 15:13

Al via corsa agli Oscar, candidati 21 15:13 film italiani